



UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

CITTA' DI SARONNO - Provincia di Varese

VERBALE DI SEDUTA n. 2 (2015)  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Adunanza di 1° convocazione – seduta ORDINARIA**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **27** del mese di **LUGLIO** alle ore **20.30** nella Civica Sala Consiliare “dott. A.Vanelli” nel palazzo dell'Università dell'Insubria, piazza Santuario n. 7, previa osservazione di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, è stato convocato il Consiglio Comunale, così composto :

1. Alessandro FAGIOLI - **SINDACO**
2. Raffaele FAGIOLI
3. Davide BORGHI
4. Claudio SALA
5. Angelo VERONESI
6. Riccardo GUZZETTI
7. Micol MARZORATI
8. Giuseppe MAI
9. Antonio CODEGA
10. Giuseppe LEGNANI
11. Carlo PESCATORI
12. Davide NEGRI
13. Sara CILLO
14. Luisa GARBELLI
15. Anna Maria SIRONI
16. Alfonso INDELICATO
17. Francesco LICATA
18. Nicola GILARDONI
19. Ilaria PAGANI
20. Rosanna LEOTTA
21. Franco CASALI
22. Enzo VOLONTE'
23. Francesco IMPARI
24. Pierluigi GILLI
25. Agostino DE MARCO

**PRESIDENTE** : Raffaele Fagioli

**ASSESSORI presenti**: Pierangela Giuseppina **Vanzulli** – Dario **Lonardoni** – Gianangelo **Tosi**- Lucia **Castelli** – Mariaelena **Pellicciotta** –Gianpietro **Guaglianone**- Francesco **Banfi**.

**APPELLO**: *Presenti n. 22*

**ASSENTI** : Marzorati (congedo) – Negri (congedo) e Leotta.

Il Presidente dichiara valida ed aperta la seduta e procede alla trattazione degli

argomenti all'ordine del giorno con il seguente programma:

- ore **20.30** Relazione sul Rendiconto del Comune relativo alla gestione esercizio 2014;
- ore **21.00** **SEDUTA APERTA** al pubblico;
- ore **22.00** **SEDUTA DELIBERATIVA** per la trattazione dei seguenti argomenti:

**Punto 1 – Delibera n. 39**

Approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

**Punto 2 - Delibera n. 40**

Approvazione del Rendiconto del Comune relativo alla gestione esercizio 2014.

**Punto 3 – Delibera n. 41**

Verifica del permanere degli equilibri generali del bilancio dell'esercizio finanziario 2015 nonché dello stato di attuazione dei programmi.

**Punto 4 – Delibera n. 42**

Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 29.5.2015 avente all'oggetto: variazione al bilancio di previsione 2015/2017 – 2° provvedimento”.

**Punto 5 – Delibera n. 43**

Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 4.6.2015 avente all'oggetto: variazione al bilancio di previsione 2015/2017 – 3° provvedimento”.

Si allontana il consigliere Volontè. **Presenti n. 21**

**Punto 6 – Delibera n. 44**

Nomina Commissione Comunale per la formazione degli elenchi dei Giudici Popolari.

**Punto 7- Delibera n. 45**

Comunicazione di deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale.

**Punto 8 – Delibera n. 46**

Interpellanza presentata dal gruppo Tu@Saronno a riguardo dei fatti di via Varese avvenuti in data 25 luglio 2015.

La seduta termina alle ore 00. 45

**COMUNE DI SARONNO**

**RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI LUNEDI' 27 LUGLIO 2015**

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Buona sera a tutti.

Prima di cominciare la seduta devo comunicare che sono arrivate due richieste di congedo dei Consiglieri Marzorati e Negri.

Invito ora il dott. Caponigro, che questa sera svolge le funzioni di Segretario Comunale, a fare l'appello dei presenti.

**Appello**

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Un saluto a tutti i Consiglieri, gli Assessori, il pubblico presente in sala e i cittadini che ci ascoltano da Radio Orizzonti.

Prima di cominciare con l'Ordine del Giorno devo dare alcune comunicazioni al Consiglio Comunale.

Innanzitutto questa sera faremo una trasmissione sperimentale, in diretta web streaming, in collaborazione con Saronno TV, dei flussi audio e video del circuito interno alla sala consiliare, senza commenti, senza tagli e senza pubblicità; ci sarà anche una telecamera mobile che comunque farà delle riprese non in diretta e non inquadrando il pubblico.

La seconda comunicazione che vi devo è la nomina a Vice Presidente dell'Ufficio di Presidenza del Consigliere Claudio Sala, che mi sostituirà in caso di assenza durante le riunioni dell'Ufficio di Presidenza.

Un'ultima comunicazione a tutti i Consiglieri Comunali: avete trovato sui banchi una lettera nella quale è indicato che vi è stato assegnato un indirizzo di posta elettronica istituzionale per il colloquio con i

cittadini. È così formato: l'iniziale del nome.cognome@comune.saronno.va.it. Tale indirizzo sarà presente nella scheda del Consiglio Comunale all'interno del sito web, avete le istruzioni per come utilizzarlo da casa, comodamente, tramite interfaccia web. C'è un'altra comunicazione: tutti i Consiglieri saranno dotati di un pass per il posizionamento dell'auto in stalli assegnati nel parcheggio del Comune.

**COMUNE DI SARONNO**

**RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI LUNEDI' 27 LUGLIO 2015**

**DELIBERA N. 39**

**OGGETTO: Relazione sul rendiconto del Comune relativo alla gestione esercizio 2014.**

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Possiamo dare ora inizio alla seduta del Consiglio Comunale con la relazione sul rendiconto del Comune relativo alla gestione esercizio 2014. Do la parola al dott. Cosimo Caponigro.

**Dott. COSIMO CAPONIGRO (Responsabile Servizi Finanziari)**

Le norme vigenti in materia di contabilità pubblica e tutte le leggi che continuano ad essere emanate nel comparto della Pubblica Amministrazione, sono strutturate in maniera da cercare di ottenere che la gestione degli Enti Pubblici e delle loro società ed enti partecipati sia costantemente in equilibrio economico e finanziario e che non si formino deficit sommersi che possano causare nel tempo il dissesto dell'Ente.

Il problema del controllo della spesa degli Enti Locali da parte dello Stato è un problema molto sentito, su cui il Legislatore ha cercato di intervenire a più riprese senza ottenere grandi risultati.

In questa direzione va anche l'approvazione dell'armonizzazione contabile e dei nuovi principi contabili, che cercano di stabilire nuovi criteri di rilevazione dei fatti gestionali per dare una maggiore certezza alle poste scritte nel rendiconto.

Pertanto i risultati tecnici attesi nel rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario, e che nel rendiconto devono trovare la giustificazione, indipendentemente dai progetti che vengono espressi nel

Bilancio di Previsione e delle conseguenti scelte, sono innanzitutto l'equilibrio economico; questo significa che le risorse correnti di competenza devono essere sufficienti a garantire la copertura delle spese correnti e del rimborso della quota capitale dei mutui e l'ammortamento, per quanto riguarda la competenza.

L'altro risultato che ci si aspetta è l'equilibrio finanziario complessivo, quindi che il risultato della gestione della competenza, sommato al risultato della gestione dei residui, dia un pareggio o un avanzo d'amministrazione; possibilmente un pareggio.

Nell'eventualità che ci sia un disavanzo di amministrazione, il disavanzo deve essere riportato nell'esercizio successivo e finanziato con i mezzi correnti, quindi creerebbe una situazione piuttosto difficile da sistemare. All'interno poi degli equilibri complessivi, cioè dell'equilibrio economico e dell'equilibrio finanziario complessivo, ci sono dei particolari equilibri che vanno garantiti e che però riguardano alcune partite specifiche, tipo per esempio la gestione del servizio di igiene ambientale piuttosto i proventi dell'art. 208 del Codice della Strada, che però vanno controllati ma hanno una rilevanza marginale; comunque vanno verificati.

Infine il risultato che al momento attuale ha assunto la maggiore importanza, soprattutto per i risvolti sulle scelte di politica economica e monetaria non solo dell'Italia, ma dell'Europa intera, è il rispetto dei vincoli in materia di Patto di Stabilità, limiti che si applicano agli Enti Locali e, con varie gradazioni, si applicano alle società e agli enti ad essi collegati e partecipati.

Il rispetto dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità è diventato un obbligo stringente, soprattutto nel 2008, quando gli effetti della crisi finanziaria e della conseguente crisi economica hanno fatto emergere i limiti del sistema economico e monetario del complesso dei Paesi aderenti alla moneta unica europea. Infatti le sanzioni che in precedenza, cioè fino al 2008, lo Stato si limitava soltanto a minacciare, da quel momento sono cominciate ad essere applicate agli Enti Locali che non raggiungevano l'obiettivo prestabilito, cioè prestabilito per il singolo Ente Locale ovviamente.

Dopo questa premessa di ordine generale, per inquadrare gli aspetti tecnici del Bilancio illustro brevemente la gestione ordinaria e poi l'avanzo di

amministrazione; la gestione ordinaria soprattutto per dare conto del risultato economico.

Le entrate accertate nella gestione corrente, complessive, nel 2014 ammontano a 29.472.000 Euro; a questo importo deve essere aggiunto una quota parte dell'avanzo di amministrazione per 113.000 Euro il fondo pluriennale vincolato di 430.000 Euro. 29.472.000 Euro di entrate ordinarie, poi a questo importo va sommato 430.000 Euro del fondo pluriennale vincolato, che è una posta che è stata introdotta con la nuova normativa sull'armonizzazione dei conti degli Enti Locali, e una quota parte dell'avanzo di amministrazione proveniente dal 2013 di 113.000 Euro. Nel 2013 gli accertamenti complessivi ammontavano a 30.152.000 Euro.

Le spese della gestione corrente impegnate nel 2014 ammontavano a 29.142.000 Euro. Quindi alle uscite di parte corrente vanno sommati 686.000 euro del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2014 complessivamente presenta un avanzo economico di 160.000 euro. In questo caso l'avanzo economico è stato definito senza l'applicazione in quota parte di proventi di concessioni edilizie; cioè praticamente nell'approvazione del Bilancio di Previsione e nelle successive variazioni di Bilancio si è sempre tenuto conto di dover applicare una quota parte di proventi di concessioni edilizie che, a un certo momento della gestione, erano arrivate anche circa 700.000 Euro per effetto di alcune riduzioni di trasferimenti erariali, a luglio dell'anno scorso, che erano abbastanza rilevanti come riduzione dei trasferimenti per cui avevamo dovuto intervenire finanziando spese correnti con quota parte dei proventi da concessioni edilizie, che ricordo essere un'entrata straordinaria del titolo IV e che per legge può essere utilizzata per finanziare le spese correnti. Quindi diciamo che da un punto di vista normativo è legittimo l'utilizzo dei proventi di concessioni, però questo significa che le risorse ordinarie non sono in grado di pareggiare le spese della gestione ordinaria dei servizi comunali.

Per riepilogare, l'avanzo economico del 2014 è di 160.000 Euro, che è un avanzo minimo però diciamo che la gestione corrente è in pareggio. Ricordo che parlo della gestione corrente di competenza, soltanto della competenza. Ritornando al discorso delle concessioni edilizie, ricordo che l'entrata complessiva, cioè il gettito complessivo dei proventi delle concessioni edilizie, ammontava a 1.9480.000 Euro.

Negli esercizi precedenti, anche nel 2013, non erano stati utilizzati i proventi da concessioni edilizie e una minima parte erano stati utilizzati invece nel 2012.

Questo è il primo obiettivo che avevamo detto che era necessario raggiungere, cioè l'equilibrio economico, che è stato raggiunto.

Poi abbiamo la gestione degli investimenti, cioè l'equilibrio della parte investimenti. Rispetto ad una previsione definitiva di 12.511.000 euro risultano impegnati, alla fine dell'esercizio 2014, 2.075.000 euro. Quindi praticamente sono stati realizzati gli investimenti per il 16,59%.

Nel 2013, rispetto alla previsione di 10.327.000, risultavano impegnati 6.109.000, con una realizzazione del 59,15%.

Ricordo che nell'esercizio 2014, come anche nel 2013, non sono stati accesi mutui perché i mutui, nella formula complessiva del Patto di Stabilità, avevano una funzione negativa; ma lo spiego meglio dopo, quando spiego il Patto di Stabilità.

La consistenza dei mutui in ammortamento per quanto riguarda il 2014, al 31.12.2014, erano 9.841.000 Euro. All'inizio del 2014, all'1.1.2014 erano 10.931.000. Nel 2014 sono stati quindi rimborsati 1.090.000 Euro di quote capitali di mutui in ammortamento. Questa è la situazione dell'indebitamento complessivo, dello stock di debito residuo al 31.12.2014.

L'avanzo di amministrazione complessivo del 2014, quindi come ho detto prima, l'avanzo di amministrazione riguarda sia gestione dei residui che la gestione della competenza, è di 1.651.000 Euro.

Questo avanzo però diciamo che è un risultato prettamente tecnico perché si ottiene soprattutto dalle nuove norme che sono entrate in vigore per l'armonizzazione dei conti della Pubblica Amministrazione. Infatti una delle norme fondamentali riguarda gli accertamenti delle entrate, e con il nuovo sistema contabile praticamente bisogna accertare tutte le entrate, anche quelle di dubbia esigibilità. Però la Legge cosa dice? Che bisogna accertare le entrate nel suo complesso, anche quelle di dubbia esigibilità, ma nel contempo bisogna accantonare e vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione secondo la formula che, per il Comune di Saronno, vale 1.113.000 euro; quindi praticamente di questi 1.651.000 Euro 1.113.000 Euro sono vincolati per i crediti di dubbia esigibilità.



Poi ci sono 353.000 Euro di avanzo di amministrazione che sono vincolati per gli investimenti, cioè devono essere necessariamente spesi per investimenti, quindi vuol dire che risultano o dal minor utilizzo di mutui oppure da eliminazioni di partite relative alle spese per investimenti oppure da residui relativi sempre a spese per investimenti.

Complessivamente l'avanzo non vincolato ammontava a circa 100.000 euro, che è stato utilizzato per finanziare le spese per le elezioni amministrative. Praticamente la struttura dell'avanzo di amministrazione è questo: sono 1.113.000 del fondo, 350.000 Euro circa destinate per le spese di investimento e una parte sono vincolati per delle partite che devono trovare una compensazione, e 100.000 Euro che erano la parte libera sono usate già applicandole al Bilancio di Previsione 2015 per finanziare le spese relative alle elezioni amministrative.

Illustro brevemente la parte entrata del Bilancio per spiegare quali sono le risorse che consentono di garantire la copertura delle spese per la gestione dei servizi.

Complessivamente il Bilancio del 2014 era previsto inizialmente in 57.045.000 Euro; sono state fatte variazioni per 5.085.000 Euro e la situazione complessiva del Bilancio ammontava quindi a 62.130.000 Euro.

Gli accertamenti complessivi prima della chiusura dell'esercizio erano 38.046.000 Euro.

Nel corso dell'esercizio è stato applicato 278.000 Euro dell'avanzo di amministrazione 2013 per le spese di investimento, 113.000 Euro per le spese correnti e 165.000 Euro per le spese di investimento.

In esecuzione della nuova normativa contabile, ricordo che il Comune di Saronno ha attuato la sperimentazione della nuova normativa contabile nel 2014, sono stati applicati 430.000 Euro dal fondo pluriennale per le spese correnti e 2.971.000 Euro del fondo pluriennale vincolato per gli investimenti.

Ritorno a spiegare più che altro le entrate della competenza, perché spiegare anche quelle dei residui diventa un pochettino più complesso. Allora le risorse che hanno concorso a finanziare il Bilancio corrente del 2014 sono le entrate del titolo I, che ricordo sono le entrate di natura tributaria, di cui la più rilevante è sicuramente l'IMU con 6.875.000 Euro, da cui sono già stati detratti 2.346.000 Euro che sono stati versati direttamente dall'Agenzia delle Entrate al Ministero al fondo di

solidarietà comunale, quello nazionale. Quindi praticamente i cittadini di Saronno hanno versato IMU per 9.221.000 Euro e il Comune di Saronno ne ha incassati 6.875.000; la differenza, come ho detto, è andata a finanziare i trasferimenti al fondo di solidarietà comunale che finanzia i trasferimenti anche agli altri Comuni.

Poi abbiamo l'addizionale comunale IRPEF, che è un'altra entrata molto rilevante, è la terza per Comune, che è stata accertata per 2.800.000 Euro. La previsione definitiva era 3.100.000 Euro. Ricordo che l'addizionale comunale IRPEF si applica ai redditi assoggettati all'IRPEF e faccio presente che purtroppo i redditi sono decrescenti, per cui ovviamente anche l'imposta che si applica ai redditi diventa decrescente, quindi siamo passati da un gettito di 3.100.000 euro di 2/3 anni fa, e comunque viene ancora stimata, siccome il volume dei redditi della città di Saronno è ancora indicato dal Ministero con un certo ammontare, diciamo che la previsione viene fatta con un certo importo; poi con la tassazione effettiva deve essere accertata in misura inferiore, in questo caso sono 2.800.000 Euro.

L'altra entrata, che è la seconda per consistenza, è il gettito della TARI, che sono 4.392.000 Euro e questa entrata finanzia il 100% dei costi di gestione del servizio di igiene ambientale. Come avevo accennato in precedenza, questo è uno degli equilibri che bisogna controllare all'interno del Bilancio, cioè praticamente bisogna verificare che non ci sia una maggiore entrata rispetto alle spese che vengono sostenute per il servizio e che non ci siano al contrario maggiori spese. Nel nostro caso l'anno scorso abbiamo avuto 200.000 euro di utile della gestione dell'igiene ambientale e che sono stati riportati nel Piano Finanziario nell'applicazione della tariffa del 2015.

L'altra entrata, che andrà sicuramente ad assumere un'importanza sempre crescente, è l'entrata derivata dalla TASI che è stata applicata dal 2014; non è vero dire che è stata applicata in sostituzione esclusivamente dell'eliminazione dell'IMU dell'abitazione principale, però diciamo che a Saronno è stata applicata in sostituzione dell'IUM con un'aliquota del 2 per mille più lo 0,5 per mille della sovrattassa, perché è una tassa costruita un po'.. si può applicare fino al 2,5 per mille più uno 0,8 procedendo con una serie di sgravi, come è stato fatto nel 2014.

A queste entrate di natura prettamente tributaria bisogna sommare il trasferimento del Ministero relativo al fondo di solidarietà comunale, che nel 2014 è stato pari a 2.755.000 Euro. Ricordo che nel 2013 era stato 5.461.000 Euro.

Poi ci sono le entrate del titolo II che sono quelle derivanti da trasferimenti erariali e regionali, piuttosto che provinciali oppure eventualmente da altri enti o consorzi, altri Comuni, comunque derivanti da altri enti. Nel 2014 sono stati accertati 2.921.000 euro. Nell'esercizio 2013 erano 3.124.000 Euro. Nel 2013 ricordo che c'era il trasferimento erariale a copertura dell'IMU abitazione principale, che nel 2014 è stato in parte compensato, per circa 2.800.000 euro, in parte con un trasferimento sempre erariale a copertura della differenza tra il gettito derivante dalla TASI applicato al 2,50 e dell'IMU applicato al 4 per mille, quindi era un conteggio che era stato complesso, comunque alla fine il Ministero, invece che 2.800.000 Euro, che era il gettito dell'IMU abitazione principale, ci aveva assegnato 1.400.000 Euro, quindi con un gettito assegnato nel 2014 di 512.000.000 Euro a fronte del milione e 4 che ci aveva assegnato l'anno precedente.

Il titolo III, che sono le entrate di natura extra-tributaria, quindi sono le entrate proprio comunale derivanti dai servizi piuttosto che dal patrimonio comunale o da proventi di natura diversa, ammonta nel 2014 a 7.058.000 Euro.

Quindi queste sono entrate correnti che hanno concorso a finanziare le uscite correnti, che nel 2014 sono state impegnate per 28.052.000 euro più 1.090.000 Euro relativo alla quota capitale di ammortamento dei mutui.

Quindi con quel minimo avanzo economico di 160.000 Euro è garantito il pareggio di natura corrente.

Sempre brevemente, per quanto riguarda l'analisi non dettagliata delle spese correnti, le spese divise per funzioni sono:

per funzioni generali, che sono passate da 7.677.000 Euro nel 2013 a 7.529.000 Euro nel 2014.

Le spese per la giustizia sono una spesa minima, passano da 52.000 a 65.000 euro.

Poi abbiamo le spese per la Polizia Locale, che sono passate da 1.563.000 euro a 1.738.000 Euro.

Abbiamo una riduzione delle spese per l'istruzione pubblica, che sono passate da 3.392.000 Euro a 3.230.000 nel 2014.

Poi c'è una sostanziale stabilità delle spese per la cultura, che sono passate da 1.076.000 a 1.081.000 Euro.

Sono aumentate le spese dello sport, ma siccome l'importo è un importo marginale, sono passate da 200.000 Euro a 363.000 Euro, la percentuale è rilevante ma in sé diciamo che la cifra è bassa.

Poi è stata inserita, con la nuova normativa contabile, la funzione per l'edilizia abitativa, che dà una spesa di 484.000 Euro, che è stata scorporata dall'urbanistica, dall'ambiente e dal territorio.

Abbiamo un leggero decremento delle spese per la viabilità e i trasporti, che passano da 2.595 a 2.179.

Anche una leggera riduzione delle spese per l'urbanistica, l'ambiente e il territorio, che passano da 5.442.000 a 4.770.000.

Abbiamo invece un incremento delle spese per i servizi sociali, che passano da 5.952.000 a 6.203.000.

Anche qui abbiamo un rilevante decremento delle spese per lo sviluppo economico, però parliamo di cifre basse; infatti passiamo da 438.000 euro a 170.000 euro, però parliamo sempre di cifre molto contenute.

Quindi sostanzialmente le spese correnti rimangono stabili e abbiamo una rilevante riduzione delle spese per interessi passivi. Diciamo che le spese complessivamente rimarrebbero stabili, sono leggermente incrementate per effetto di quelle modifiche normative che ho riferito prima, per cui è stato applicato quel fondo vincolato iniziale di 544.000 Euro che alla fine porta più o meno le spese correnti allo stesso livello, però in realtà ci sarebbe una riduzione ulteriore della spesa corrente.

Si rileva anche un leggero incremento delle spese per il personale dell'1,35%, che passano da 7.679.000 Euro nel 2013 a 7.783.000 Euro del 2014, quindi praticamente 100.000 Euro.

Come ho detto prima, le spese di investimento del 2014 sono state previste in 7.993.000 Euro; sono state portate a 12.511.000 euro e sono state impegnate per 2.075.000 Euro, quindi una realizzazione praticamente del 16,59% sulla previsione definitivamente assestata.

Volevo anche illustrare brevemente i concetti del Patto di Stabilità, se avete ancora un po' di pazienza perché capisco che è un po'.. Spiego brevemente i meccanismi generali perché altrimenti..

Nel 2014, come negli anni precedenti, l'obiettivo del Patto di Stabilità è stato calcolato in un certo modo e il Ministero ha stabilito per il Comune di Saronno, come per gli altri Comuni, un certo obiettivo da raggiungere. Il controllo di questo obiettivo deve essere attuato tramite due equilibri: un equilibrio di competenza di tipo economico, quindi abbiamo le entrate correnti che devono coprire tutte le spese correnti al netto dell'ammortamento della quota capitale di rimborso dei mutui, quindi praticamente dovrebbe esserci, in teoria, sempre un avanzo di tipo economico. Dopodiché invece c'è invece un equilibrio che deve essere controllato, che è quello degli investimenti; in questo caso, anziché la parte di competenza, si controllano i flussi di cassa, cioè le spese effettivamente sostenute e le riscossioni effettivamente effettuate per quanto riguarda le entrate relative agli investimenti e i pagamenti fatti ai fornitori per la realizzazione delle spese di investimento. Una volta messi insieme questi obiettivi, bisogna controllare il rispetto dell'ulteriore obiettivo che è stato assegnato dal Ministero.

Praticamente per il Comune di Saronno, nel 2014, l'obiettivo era 2.907.000 euro. Poiché il Comune di Saronno aveva aderito all'armonizzazione contabile, aveva diritto ad una riduzione sull'obiettivo stabilito dal Ministero del 52,8%, praticamente questo obiettivo si riduceva a 1.305.000 Euro. A questo obiettivo vanno tolti ancora 365.000 Euro per effetto dell'adesione del Comune di Saronno al Patto Regionale incentivato e un'ulteriore riduzione dell'obiettivo di 235.053 Euro per l'adesione al Patto Regionale verticale. Quindi in definitiva, rispetto all'obiettivo definitivamente assegnato, il risultato ottenuto dal Comune di Saronno è positivo per 2.538.000.

Se non ci fossero stati tutti quei benefici probabilmente comunque saremmo riusciti a rispettare il Patto, però diciamo che l'obiettivo è stato migliorato di circa 2 milioni di Euro.

Se ci sono delle domande, mi rendo conto che è un po' complicato.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il dott. Caponigro.

A questo punto è prevista la seduta aperta per le domande del pubblico, per cui prego.

**SIG. MATTEO ROMANO' (cittadino saronnese)**

Matteo Romanò, cittadino saronnese.

Apro le danze. È bello perché stasera c'è tanta gente, di solito eravamo in 4 gatti.

Difficile parlare di Bilancio così, io ho sempre criticato la Giunta Porro ma per lo meno c'erano due dati da vedere a video e rendevano il tutto un po' più facile.

Detto questo, che dire? Questa Amministrazione sta votando quello che hanno fatto o non hanno fatto quelli di prima, quindi c'è poco da dire. Se non altro le domande che si possono fare magari sono sul futuro di quello che può essere il Bilancio di Saronno.

Un avanzo di 160.000 Euro sì, va a pari, però vuol dire che qualcuno ha fatto pagare qualcosa in più che magari poteva non far pagare. Di solito questo può essere il termine di paragone. Ma 160.000 Euro su 30 milioni e qualcosa di Bilancio mi sembra un po' irrilevante.

Detto questo, la cosa che forse i cittadini saronnesi e io vogliamo chiedere è sul futuro. Di investimenti, da quello che ho capito, nisba, non se ne possono fare. Capire come la nostra città può essere amministrata dal punto di vista economico con un Patto di Stabilità che limita al massimo il tutto.

Abbiamo una serie di problemi ingenti che tutti conoscono, a partire dalle strutture sportive che non hanno agibilità; minori, maggiori, di tutti i tipi, bagni pubblici, robe del genere e per finire alla buche, cioè, siamo molto sinceri, il Comune di Saronno oggi, al di fuori della sicurezza che va bene, è più facile andare in giro con un fucile che trovare una strada asfaltata bene ultimamente; i saronnesi hanno anche altri problemi, marciapiedi che non esistono, marciapiedi coi buchi, strade col cartello "strada dissestata" perché ci sono le buche e non si può riparare, i problemi dei saronnesi sono questi.

Per il resto parlare di un Bilancio che si approva senza vedere due dati un po' specifici, se non chi è andato a guardarseli sul computer o chi è andato ad informarsi, è un po' dura. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie sig. Romanò.

C'è qualche altro cittadino che vuole intervenire?

**SIG. GABRIELE CATTANEO (cittadino saronnese)**

Buonasera, Gabriele Cattaneo, cittadino saronnese.

La premessa è condivisibile, non stiamo a commentare dati che chiaramente appartengono al passato e anche all'Amministrazione passata.

Volevo solo commentare un evento, un dato di fatto che riguarda l'inaugurazione del teatro. Nella stagione teatrale prossima ventura, in merito alla quale l'Amministrazione ha brillato per assenza, il Sindaco non ha partecipato e l'Assessore non ha potuto dare alcuna risposta alle domande del pubblico che giustamente esternava delle preoccupazioni riferite, più o meno fondatamente, a dichiarazioni fatte dall'Amministrazione o riferite dai giornali in merito al fatto di considerare il teatro di Saronno come un peso all'interno del Bilancio. Non mi sembra di aver sentito parlare di questo nelle voci commentate questa sera, però comunque sui giornali o nel primo Consiglio Comunale di questo si è parlato.

Ora chiaramente non spetta a me sostituirmi nelle scelte dell'attuale Amministrazione, né chiedo delle risposte perché mi rendo conto che è passato un mese dalle elezioni, quindi mi rendo conto che può essere prematuro; però alcuni fatti, questa assenza, questa mancanza di risposte, hanno posto un po' di preoccupazione tra chi giustamente ha questa passione piuttosto che per tutta una serie di eventi culturali, musicali, vedi la stessa "Bandzilla", di cui porto la maglietta, che comunque qualificano Saronno con un pubblico eterogeneo, qualificato e qualificano Saronno come centro di attrazione del pubblico che arriva da molti altri Comuni dei dintorni, pubblico che comunque porta anche soldi volendo.

Sembrerebbe, sempre leggendo i giornali, che l'Amministrazione sia un attimino forse più attenta a quella che è la risurrezione del Football Club Saronno. Sicuramente l'Amministrazione ha magari un dazio da pagare, visto che comunque sicuramente i tifosi dell'FBC hanno votato in massa l'attuale Amministrazione, però io, come cittadino, dico mah, riportare in auge una

squadra di calcio e chiudere il teatro, spero che non sia questa la scelta. Mi rendo conto che il Bilancio impone delle scelte, però permettetemi di dire questa cosa, spero che non sia questa la volontà dell'Amministrazione. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei sig. Cattaneo.

C'è qualche altro cittadino che vuole intervenire?

Se non ci sono altre domande passiamo alla fase deliberativa, grazie.

Lascio la parola all'Assessore Vanzulli, prego.

**SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Vicesindaco - Assessore al Bilancio)**

Volevo rispondere con i dati. Io non entro nel merito delle scelte, dico solamente i dati che sono in mio possesso.

Per quanto riguarda la fondazione del teatro, facciamo il 2014 e poi il 2015. Allora, nel 2014 abbiamo un contributo ordinario di 260.000 Euro; poi abbiamo un ripiano delle perdite di Bilancio del 2013 di 80.000 Euro per un totale pagato, nel 2014, di 340.000 Euro.

Quest'anno invece abbiamo sempre un contributo fisso di 260.000 Euro, abbiamo un ripiano perdite del 2014 di 50.000 Euro, che poi saranno nella variazione, per un totale pagato, che pagheremo comunque, che è da destinare al teatro, di 310.000 Euro.

Il Bilancio del teatro finisce in attivo perché con una lettera il mio predecessore considerò questi 50.000 Euro come un contributo straordinario, invece era ripianare una perdita. Non venne deciso in un Giunta, ma con una lettera, e questi denari verranno spostati.

Sottolineo poi che c'è una conversione, che precedentemente l'affitto veniva dato al Comune e anche il rimborso delle bollette. Attualmente, dato che la convenzione è stata modificata, altri 26.000 euro vengono lasciati, non riscossi dal Comune. Quindi il totale del teatro sono 336.000 Euro.

Con l'Assessore di competenza si sta facendo una verifica sulla partecipazione, perché un teatro, me lo insegnate voi, comunque deve fruttare, non può essere una perdita secca. Quindi si stanno facendo dei ragionamenti sulla...



(segue intervento fuori microfono)

Scusate un attimo, allora, dopo rispondo alla domanda del primo interlocutore e a tutt'oggi capirete cosa può fare, come opere pubbliche, il Comune di Saronno da oggi fino a fine anno.

Io non entro nel merito, dico solamente che ci sono dei numeri, perché qui non è una questione di "io la penso così, io la penso così", fortunatamente questa è una questione matematica, ci sono dei numeri; poi possono piacere o non piacere, ma sono così.

Il teatro deve essere assolutamente rivitalizzato, deve essere fatto girare dalla mattina alla sera, deve essere quantomeno non qualcosa che porta via dei denari al Comune; perché ci sono tanti servizi da dare, la cultura è importante, però in un momento come questo bisogna fare anche dei conti. Io dico solamente questo, poi le scelte non competono sicuramente a me. Questi sono numeri a disposizione di chiunque, quindi potete venire e controllarli, e questo per quanto riguarda il teatro a tutt'oggi.

Per quanto riguarda la situazione di Bilancio, parte investimenti, abbiamo fatto il punto al 21.07.2015. Rispondo al signore: ci sono delle entrate da concessioni edilizie per 917.000 Euro, di cui sono stati destinati 700.000 Euro alle spese correnti. Fatta la differenza abbiamo spese per investimento di 217.000 Euro, poi a queste sommiamo le entrate da trasferimenti e alienazioni, che è il titolo IV, cioè cimitero, diritti di superficie, e troviamo 847, per un totale generale di investimenti di 1.065.000 euro.

Quello che è già stato speso, abbiamo anche il dettaglio quindi possiamo dettagliare, sono 951.000 Euro. Quindi ad oggi la disponibilità per investimenti, da adesso a fine anno, è di 113.000 Euro. Se andiamo a togliere, perché lo dobbiamo togliere, il famoso 50.000 Euro, che poi è quello che togliamo dalle spese correnti titolo I, e quindi aggiungiamo i 700.000 Euro, alla fine di tutti i conti, che anche quelli sono conti e quindi si possono verificare, troviamo 56.000 euro.

Quindi il Comune di Saronno, da adesso a fine anno, potrà fare degli investimenti per 56.000 Euro.

Aggiungo poi che questi 700.000 Euro che sono stati spostati dagli investimenti alle spese correnti, l'anno prossimo probabilmente, come vi diceva il dott. Caponigro, non sarà più possibile spostarli, quindi dovremo trovare la copertura per 700.000 euro più naturalmente le spese correnti,

che come da Bilancio, che è un atto pubblico e da tutti quanti verificabile e consultabile, sono sicuramente imponenti. Spero di aver risposto.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie Assessore Vanzulli.

Ci sono altre domande dal pubblico?

**GIANNI SCRAVIGLIERI (cittadino saronnese)**

Gianni Scraviglieri, cittadino di Saronno.

Volevo una risposta, perché mi è sembrato di capire, poi magari ho capito male, che la domanda era: ma quindi il teatro di Saronno verrà visto come un elemento centrale della cultura di Saronno, anche in chiave economica? Perché si sa che la cultura, se ben usata, porta soldi.

Volevo sapere se appunto l'Amministrazione di questo Comune, con l'Assessore alla Cultura, che quindi ha una funzione specifica, è stato istituito questo Assessorato, quindi è chiaro che deve portare avanti la cultura, fa la scelta di valorizzare il teatro di Saronno o comunque alternativamente dice "no, non abbiamo soldi. Quindi il teatro di Saronno verrà ridimensionato, rinunciamo alla sfida di investire, di fare della cultura di Saronno un punto di riferimento anche per l'utenza intorno al Comune di Saronno e quindi faremo del teatro di Saronno un semplice spazio dove ci saranno degli spettacoli di piccolo cabotaggio, insomma qualcosa di bellissimo ma particolarmente di quartiere, particolarmente locale, senza sfide ulteriori".

Questo volevo sapere, una risposta precisa su questo, perché non ho cognizione di tutto quello che ci sta intorno. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei.

**SIG. MATTEO ROMANO' (cittadino saronnese)**

Un bel consiglio per i cittadini saronnesi, carriola e badile e l'anno prossimo le buche le tappiamo con quello.

Per l'anno prossimo badile e carriola a ogni saronnese e diamo una mano a tappare le buche, perché sennò... So che è una battuta, è triste da sentire ma è triste anche per i cittadini sentirsi dire che l'anno prossimo non avremo 700.000 Euro per gli investimenti. È una battuta, niente di più.

Mi spiace anche dirvi che anche Saronno Calcio non prende un centesimo dal Comune, anzi ce li stiamo mettendo.

Il ragionamento che io faccio alla base, scendo un attimo di gradino e torno a guardare quelle che sono le spese, ragiono sui costi, ragiono sui benefici. Saronno, per i dati dal 2009 al 2014, è il primo Comune nel circondario per servizi sociali. Tenendo conto che ci sono situazioni anche un po' del tipo "vado in giro e delinquo però tu mi paghi l'affitto, mi dai i soldi per mangiare, mi paghi anche le bollette", ed è conosciuta da tutti la situazione di più elementi o uno, non è forse il caso di rivedere un attimo quelli che sono gli stanziamenti per i servizi sociali e cercare di ridimensionare il Bilancio? Va bene che abbiamo un bilancio di un Comune di 30.000 abitanti quando in realtà siamo 40.000, più o meno. Bisogna forse rivedere un po' le cose, nel senso che è vero che l'Amministrazione prima aveva un bel motto, "non ci sono soldi", è vero, non ci sono soldi, ma quei soldi che ci sono dipende da come li si spende.

Cioè capire quello che il futuro ci prospetta, e va bene dire "non possiamo fare investimenti", però penso che i cittadini si aspettano di sentirsi dire "proveremo a fare".

So che vi siete seduti lì un mese fa, quindi è ancora difficile poter dire "potremmo fare" da qui a 5 anni, è praticamente impossibile penso. Però forse la revisione del compartimento servizi sociali è buona cosa. Non si può sempre sperare che arrivi dagli Enti Nazionali o Regionali lo stanziamento di turno che serve a rifare Via Varese, per intenderci, adesso senza criticare Via Varese che tanto ormai le critiche le abbiamo già fatte; o pensare che arrivino i soldi per fare questo o quello, no, non si può stare in piedi così.

So che avete in mano un Comune che è difficile da amministrare, forse peggio ancora di quelli che c'erano prima, però..

**SIG. DORINO GALBIATI (cittadino saronnese)**

Galbiati Dorino , appartengo ad un'associazione, cittadino benemerito del Comune di Saronno, anno domini 2014, Amministrazione Gilli, e lo ringrazio. A me chiedono sempre, perché sono nel sociale, che fine faranno quelle case in fondo al Viale Santuario, ex seminario, sono 6 anni che sono vuote. L'Amministrazione Gilli le ha messe a posto, 6 anni che sono vuote, i cittadini saronnesi si rivolgono a noi, perché sappiamo benissimo, **signor Alessandro, che a suo fratello cosa faccio, ... anche l'avvocato (55)**, tutti lo sanno. Si rivolgono a noi, io cosa posso dire? Che l'Amministrazione Gilli le ha messe a posto, le altre Amministrazioni non so come stanno, nonostante l'ho ripetuto tantissime volte, uno dice che è dell'ALER, l'altro dice che è del Comune e non si sa bene.

Purtroppo nell'associazione dove sono io vengono a chiedere queste case, sono anche cittadini saronnesi, non sono solo extracomunitari.

Poi un'altra cosa, ci sono i marciapiedi, Francesco tu lo sai, in Via Padre Reginaldo Giuliani, lì c'è un ammalato gravissimo, si chiama Michele, che ha la corea ereditaria, ha 45 anni, tra poco finirà in carrozzella e lì, sul marciapiede, se io lo porto in carrozzella, cado io e Michele, proprio davanti alla casa di Francesco.

Poi un'altra cosa, questa è un po' sulla sicurezza: guardiamo Viale Santuario, la movida, Piazza Mercato, le scuole, ce ne sono tanti. Poi come diceva l'amico lì, come diceva lui lì i parcheggi è stata fatta una "barinata", come si dice, che è costata 10.000 euro al Comune di Saronno, forse di più. Grazie alla Vice Sindaca di prima tante cose sono state risolte su questa aiuola, bastava spostare solamente il palo della luce. Quando siamo andati su noi a dirglielo, Barin cosa ci ha detto? "E ma dovete passare sotto al ponte per andare a Gerenzano"; io ho detto che se c'è giù tanto così di neve non si passa, perché non passa neanche l'ambulanza, e le macchine vanno a finire sulla ferrovia. Cosa c'è adesso? Lì è stato fatto un parcheggio, sempre dal sig. Barin, un parcheggio autobus, togliendo 2 parcheggi auto, benissimo, e il parcheggio bus va a finire completamente sulla carreggiata della strada, dove c'è la riga

bianca. Già Via Varese è quello che è, se mettiamo anche la fermata dell'autobus in mezzo non circoliamo più. Lui ha tolto 2 parcheggi delle macchine, benissimo, poteva metterlo lì. Io l'ho già detto a qualcuno, che mi sta guardando adesso, se non lo sposta vado io con la **bomboletta...**  
(58). Ho finito.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

La ringrazio.

**SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Vicesindaco - Assessore al Bilancio)**

Al signore che adesso diceva del parcheggio, io ho telefonato alla persona che gestisce la...

(segue intervento fuori microfono)

Ah, perché io ho telefonato e ho già parlato con lui e ci stiamo attivando. È una cosa che si protrae da un po' di tempo e gli ho chiesto un attimo di tempo per risolverla, perché probabilmente dobbiamo provvedere a fare un intervento pesante.

(segue intervento fuori microfono)

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Non si capisce a microfono spento, sta parlando inutilmente, attenda il microfono.

**SIG. DORINO GALBIATI (cittadino saronnese)**

La ringrazio signora Vanzulli, Vice Sindaca. Io le dico per Via Varese, che hanno tolto 2 posteggi auto, poteva toglierne anche 3, a noi di Via Varese non ci interessa se ne toglie un altro, però che il bus non parcheggi in mezzo alla strada ma vicino al marciapiede; perché oltretutto i ragazzi si fermano sul marciapiede, non in mezzo alla strada, perché se arriva una macchina dal lato opposto si va a finire a Gerenzano. Questo.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie. Ricordo che il dibattito di questa sera è centrato sul Rendiconto del Comune dell'anno 2014, cerchiamo di rimanere aderenti all'argomento.

**SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Vicesindaco - Assessore al Bilancio)**

Io volevo aggiungere una cosa che non c'entra con il bilancio, in risposta sempre al signore che si era alzato. E' ovvio ed evidente che noi adesso stiamo facendo un'ispezione circa tutto quello che è presente in Comune, l'aver citato questa cifra che può essere investita, era un modo per mettere al corrente la cittadinanza della situazione, per esempio facciamo un altro esempio servizio di trasporto, siamo in proroga. Il servizio di trasporto costa 682.000 Euro con Iva, 137 ci vengono dati dalle entrate extratributarie quindi dalle tariffe, 267 ci vengono dati nel titolo II che riguarda i trasferimenti regionali, il costo abbiamo detto che è 682, matematicamente si arriva, facendo la sottrazione a 278.000 Euro che sono spese correnti al titolo I a carico del Comune. Adesso stiamo verificando l'utenza ma io credo che competa a una nuova amministrazione in carica, fare questo tipo di ragionamenti perché è sensato, bisogna ritoccare le spese e aumentare le entrate. Ritoccare non vuol dire togliere dei servizi fondamentali, vuol dire vedere quello che magari può essere rivisitato e trovare delle fonti di entrata, altrimenti col discorso poi dei finanziamenti da parte dello Stato, dei trasferimenti che non ci sono e arrivano sempre, quelli che arrivano di meno col discorso dell'impossibilità di fare i mutui per il per il Patto di Stabilità ci troviamo in una emparse che deve essere assolutamente, come dire, un guado che deve essere passato se vogliamo garantire servizi attuali ai cittadini. Questa è la situazione, io comprendo che magari sentendo i conti le persone un po' si innervosiscono perché poi dicono: che margine di azione avete. Il margine di azione è l'impegno e la buona volontà che ci metteremo per cercare di ripeto per poter garantire dei buoni servizi, non effettuare dei tagli, però con - voglio dire - razionalità, perché se ci sono cose che dobbiamo mantenere e che sono delle uscite di questo tipo vanno rivisitate. Io non dico tolte, dico rivisitate per avere la

possibilità poi di fare degli interventi dove più necessitano. Questo è quanto.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie Assessore Vanzulli.

Se non ci sono altre domande da parte del pubblico passiamo alla fase deliberativa.

**SIG. GIUSEPPE UBOLDI (cittadino)**

A me quello che spaventa è quello che ha detto anche l'Assessore, i mancati 700.000 Euro che non troveremo più, i 700.000 Euro sono soldi che sono arrivati dagli oneri di urbanizzazione che la Giunta precedente, di principio, aveva detto che non avrebbe mai usato, per le spese correnti. Teniamo presente che Saronno ha un Piano Regolatore che ha 50.000 abitanti, non penso che ci siano altre soluzioni, per recuperare quegli altri 700.000 Euro o si svende ancora il nostro territorio, e sappiamo tutti benissimo in che condizioni è Saronno: problemi idrici, urbanizzazione selvaggia, mancanza di alcuni servizi sono scomparsi da questa città. La Giunta precedente diceva: non abbiamo soldi. Io vorrei chiedere una garanzia che voi non svenderete il territorio per recuperare questi soldi perché questo è il vero problema, non ci sono molte altre aree e la storia è il destino di tutte le Amministrazioni svendere il territorio per fare cassa per poter dare i servizi. Mi auguro che si trovino forme alternative, però per fare questo, un mio giudizio, un consiglio, creata una struttura che è sempre mancata a Saronno, vada a reperire fondi dovunque, Europa, Stato, Regione, però va creata questa struttura che, ad oggi, non esiste.

**SIG. RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Vicesindaco - Assessore al Bilancio)**

E' quello che vogliamo fare, perché dato che in Europa ci sono molti fondi che a volte non vengono neanche attinti, in poche parole l'input è cercare da tutte le parti prima di intervenire sulle spese... Quelle che gridano

vendetta vanno verificate, però cercare di far entrare i soldi possibilmente con i finanziamenti e poi nel bilancio consuntivo penso che non vi sia sfuggito quanto è stato detto dal dottor Caponigro, circa le previsioni, gli investimenti che si prevedeva. C'erano nel 2014 delle previsioni di opere pubbliche per 12 milioni di Euro ne sono stati fatti due, e non ne sono stati fatti 10, perché c'era l'impossibilità per il discorso dei mutui in rapporto al Patto di Stabilità. Quest'anno, nel 2015 sono stati previsti 15 milioni di investimenti 5.500.000 dai finanziamenti con i mutui, 5 dai contributi statali per la scuola Rodari, quindi mirati per un totale di 10.500.000 Euro, però non hanno potuto fare né una parte né l'altra. A questo punto, facendo le differenze, i meno e i più, i meno e più restavano i 4.500.000 di investimenti, ma anche lì quello... poi la cifra che è stata utilizzata sono questi 951, qui c'è un elenco che dice che sono state fatte queste due opere. Allora se non è possibile fare mutui perché poi c'è il problema del Patto di stabilità dobbiamo in qualche modo aumentare le entrate, è l'unico modo per garantirci come salvagente nei confronti del Patto di Stabilità perché dobbiamo essere superiori è solamente in questo modo, che poi si riesce a fare l'intervento. Questa sarà la dell'Amministrazione Fagioli quello che tenteremo di fare.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie Assessore Vanzulli. Ci sono altri interventi dal pubblico ?



**COMUNE DI SARONNO**

**RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI LUNEDI' 27 LUGLIO 2015**

**DELIBERA N. 40**

**OGGETTO:Approvazione del Rendiconto del Comune relativo alla gestione esercizio 2014**

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Dichiaro chiusa la fase di Consiglio Comunale aperto passiamo alla fase deliberativa. Al primo punto all'Ordine del Giorno abbiamo l'approvazione di verbali precedenti delle sedute consiliari del 15 aprile e del 3 luglio. Ricordo che non è consentito il dibattito ma soltanto degli interventi per correzioni formali. Faremo due votazioni separate per il 15 aprile e per il 3 luglio. Se ci sono osservazioni da parte dei Consiglieri. Va bene, allora procediamo con l'approvazione del verbale del 15 aprile 2015, chi è favorevole alzi la mano.

Chi è contrario alzi la mano. Nessun contrario. Chi si astiene alzi la mano.

Nessun contrario, il verbale è approvato all'unanimità.

Passiamo ora all'approvazione del verbale del 03 luglio 2015, chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario alzi la mano. Nessun contrario. Chi si astiene alzi la mano. Nessuno. Anche in questo caso il verbale è approvato all'unanimità.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI LUNEDI' 27 LUGLIO 2015

DELIBERA N. 41

OGGETTO: Approvazione del Rendiconto del Comune relativo alla gestione esercizio 2014

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Passiamo dunque al secondo punto all'Ordine del Giorno. Lascio la parola al dottor Caponigro.

DOTTOR COSIMO CAPONIGRO - (Responsabile Servizi Area Finanziaria)

Per un mero errore materiale sono state riportare le cifre errate nel deliberato dico la pagina..., pagina 4, praticamente nel conto del patrimonio, erroneamente nelle passività anziché 63.909.758 è stato riportato 21.609.561 e il patrimonio netto sono 75.253.787 anziché 117.553.985. Il punto immediatamente successivo a quello numerico è specificare che il patrimonio netto per effetto della gestione 2014 ammonta a 75.253.787.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il dottor Caponigro per il chiarimento e la puntualizzazione, è aperto a questo punto il dibattito tra Consiglieri Comunali sull'approvazione del rendiconto 2014. Prego i Consiglieri di prendere la parola.

**SIG. FRANCESCO IMPARI (Movimento 5 Stelle Saronno)**

La nostra obiezione sul punto all'Ordine del Giorno di oggi è relativamente ad alcuni punti degli allegati che ci sono stati consegnati dalla Dott.ssa Masino, come votazione noi ci asterremo dall'approvazione del bilancio consuntivo e vorrei spiegare il motivo, il motivo è soltanto alcuni, ad esempio l'allegato 1 al documento P3, dove si parla di risorse destinate, di fondi in realtà già creati e destinati ai bonus per i dirigenti comunali. Noi abbiamo richiesto anche la delibera alla dottoressa Masino che ce l'ha consegnata molto diligentemente. Il nostro animo è quello di andare a indagare in questa direzione per cercare di capire su quale base meritocratica numerica verranno destinati questi fondi che ricordo essere circa 150.000 Euro per anno: 2013, 2014, 2015. Poniamo semplicemente un punto interrogativo che andremo ad approfondire. Un'altra cosa interessante è se l'allegato 3 del punto P3 e riguarda l'attività della polizia stradale in cui si dice che sono accertati al 30.06.2015 473.000 Euro di contravvenzioni, ma di queste sono state incassate solo 197.000 Euro, quindi anche qui un punto d'attenzione perché il Comune di Saronno incamera così poco dall'attività della polizia stradale? Altro punto è l'allegato 5 documento P3, area ex Cantoni, dove si fa riferimento ad un Piano Attuativo da fare pari passo rispetto alla bonifica. Anche qua, anche qua, noi invitiamo l'attuale Sindaco a considerare prima la bonifica, e poi il Piano Attuativo, non diamo un giudizio in merito ci sarà un'attività, da nostra parte, di controllo sull'attività di quello che sarà il Sindaco nei prossimi mesi. E infine l'allegato 2, questo è stato citato più volte durante l'intervento prima 700.000 euro derivanti da oneri di urbanizzazione usati per il pareggio del conto, spero e speriamo noi del Movimento 5 Stelle che questa cosa non si ripeta con il bilancio del 2015, quello previsionale, sarebbe una gran brutta filosofia da perseguire, diciamo, rispetto agli anni passati. E infine, l'allegato 5 del documento P3, sulla TARI, è una delibera passata a marzo una delibera di indirizzo, noi vorremmo porre l'attenzione su questo documento perché gli allegati della delibera, in particolare li approfondiremo nei prossimi giorni, ma badate bene che così come sono stati posti i documenti, l'attuale passaggio da una tariffazione puntuale porterebbe a un accrescimento di quelli che sono gli oneri della popolazione per questo tipo di tassa. Quindi nostro

invito per il Sindaco è, al 2018 "prepariamoci per 2018 quando ci sarà da riorganizzare e riefettuare questo tipo di investimento e questo tipo di servizio." Infine una nota positiva, sono gli investimenti per l'adeguamento della sicurezza della scuola pubblica a Saronno e su questo noi abbiamo una visione positiva di quello che è stato, quindi è per questo che noi non ci opponiamo al passaggio del bilancio consultivo ma ci asteniamo.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Consigliere Impari. Ricordo che in ufficio di Presidenza sono stati stabiliti dei tempi differenti da quelli abitualmente in vigore, per le discussioni, quindi ogni gruppo consiliare ha 20 minuti a disposizione per i propri interventi, anche frazionati in più interventi e ogni Consigliere Comunale ha tre minuti di tempo escluso l'intervento del Capogruppo più una dichiarazione di voto del Capogruppo di tre minuti.

**SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)**

Cercherò con il mio intervento di fare una lettura tecnico politica del bilancio consuntivo 2014. L'ultimo bilancio confezionato dall'amministrazione precedente che credo sintetizzi molto bene i cinque anni di impegno dell'amministrazione di Centro-Sinistra. Credo che sia importante per la comprensione di tutti noi perché molti Consiglieri sono per la prima volta impegnati in questo Consiglio, nonché dei cittadini presenti, e di quelli che ci seguono attraverso i vari canali informativi capire e comprendere qual è il contesto in cui si è stati obbligati a governare, sottolineo "obbligati". Tra "spending review" e Legge di Stabilità, dal 2010 ad oggi sono stati tagliati al Comune di Saronno 6 milioni e mezzo di Euro. La crisi economica ha colpito tutto il paese e ha sicuramente caratterizzato l'esperienza amministrativa appena conclusa e quindi i bilanci della stessa. I cittadini con le proprie tasche sono stati chiamati, con ICI, IMU e TASI, a finanziare il mantenimento della struttura organizzativa e quindi dei servizi alla famiglia alle persone che hanno sempre caratterizzato la città di Saronno da trent'anni a questa parte tanto che l'autonomia finanziaria è oggi al novanta per cento, per cui la

città paga il novanta per cento di quello che spende. Il Patto di Stabilità al cui rispetto ogni Comune è chiamato per contribuire al risanamento del bilancio dello Stato ha impedito agli enti locali libertà nei propri investimenti anche per l'impossibilità di assumere nuovi mutui in ragione dell'influenza negativa che gli stessi hanno sul calcolo del Patto di Stabilità e per l'impossibilità di restituire gli stessi. Il blocco delle assunzioni di personale ha spinto a ritrovare soluzioni organizzative nuove per cercare di mantenere il livello di risposta alle esigenze della città. Le nuove regole della contabilità pubblica che ci sono state imposte di cui il dottor Caponigro ha già fatto cenno prevedono per i Comuni di premunirsi contro le entrate incerte disponendo la creazione di un fondo rischi per crediti inesigibili che, per legge quest'anno deve essere pari almeno al 55% delle specifiche entrate; negli anni successivi arriverà al 100%, per evitare il formarsi di situazioni sommerse di grave squilibrio finanziario economico che rischiano di portare al dissesto l'ente che non rispetti tale stanziamento. Faccio una battuta perché ci sta la battuta, chissà se fosse stato adottato prima questo fondo, per premunirsi contro le entrate incerte se in provincia di Varese si sarebbe evitato il buco di 50 milioni di Euro lasciato in eredità dal ventennio di amministrazione leghista. Questo è il contesto in cui ci muoviamo e credo di aver fatto percepire ai cittadini la difficoltà di quello che le regole e le norme stabiliscono non solo per il Comune di Saronno ma per tutti gli enti locali che stanno all'interno della nostra Italia. Quali sono i risultati raggiunti a fronte di questo contesto? Allora abbiamo un avanzo di amministrazione di 1.650.000 Euro di cui come si diceva derivanti dalla gestione economica di competenza 160.000 Euro, che per un'azienda privata rispetto al fatturato complessivo sarebbe un utile di pochissimo rilievo, anzi molto scarso 106.000, su 30 e rotti milioni, per quanto riguarda la contabilità pubblica è un indicatore di efficacia della spesa e quindi 160.000 Euro perché noi dobbiamo tendere al pareggio, non dobbiamo tendere ad avanzare soldi. Di questo 1.650.000 sono altri 150.000 legati alla cancellazione di residui di parte corrente e 1.340.000 legati alla cancellazione di residui di investimenti. Questo avanzo è stato destinato, che è una scelta anche quella la destinazione dell'avanzo che noi approveremo questa sera in questo Consiglio Comunale, per 75.000 Euro a coprire vincoli di legge come il ripristino del patrimonio arboreo, l'eliminazione delle barriere architettoniche e il

contributo per gli edifici di culto, per 100.000 Euro applicati al bilancio 2015 per finanziare le elezioni amministrative, 362.000 Euro destinati a nuovi investimenti 1.113.000 destinati a quella copertura del fondo di svalutazione crediti, di cui vi dicevo prima in termini di obblighi di legge e su queste ultime due voci si incentra la nostra attenzione ovvero sulla solidità della situazione che lasciamo, perché oltre ai 56.000 poveri Euro di cui si diceva prima ce ne sono altri 362.000 che derivano dall'approvazione del bilancio di questa sera. Rispetto al Patto di Stabilità, altro risultato raggiunto imposto dallo Stato anche per il fatto di essere Comune virtuoso, cioè di aver aderito con un anno di anticipo alla nuova contabilità attraverso il periodo sperimentale, si è ottenuta una riduzione del 52,8% dell'obiettivo del Patto da rispettare e che cos'hanno prodotto? Hanno prodotto la possibilità di maggiori pagamenti alle imprese fornitrici e quindi di maggiori investimenti perché l'investimento non lo si può fare se non si possono pagare i fornitori. Ulteriori risultato non sono stati utilizzati tendenzialmente oneri di urbanizzazione per la copertura delle spese correnti e, seppure in un contesto di forte riduzione dell'attività edilizia, gli oneri generati e le entrate generate dalla razionalizzazione del patrimonio immobiliare comunale sono stati utilizzati per garantire nuovi investimenti, con particolare riguardo alla manutenzione della città, alla messa a norma degli immobili comunali con priorità per quelli scolastici, con particolare attenzione agli aspetti della prevenzione incendi della rimozione della presenza di amianto e della sicurezza di tutti gli edifici, oltre al miglioramento della circolazione stradale con la realizzazione di alcune rotatorie per finire alla realizzazione del centro per le famiglie e per i minori di prossimo completamento di via Don Luigi Monza. La questione degli oneri di urbanizzazione a copertura di parte corrente che è quello che l'Amministrazione precedente ha cercato di fare in tutti i suoi anni, mi ricordo che portava l'anno scorso, 2014, a una previsione iniziale di uso degli oneri di 600.000 Euro ma noi questa sera, approvando il Consuntivo ci rendiamo conto che non sono stati usati oneri di urbanizzazione a copertura della spesa corrente, come nel bilancio di previsione ce ne sono altri 700.000 a copertura ma dopo di che l'evoluzione delle norme, l'evoluzione dei provvedimenti dello Stato, e la vostra capacità e competenza molto probabilmente potrà portare ad evitare di usare gli oneri di urbanizzazione

che oggi garantiscono gli equilibri, tant'è che lo vedremo nella delibera successiva, ma che come l'anno scorso virtuosamente sarete in grado di non utilizzare. Si è cercato, come ulteriore risultato di attuare una strategia finanziaria di riequilibrio della gestione corrente in modo da garantire, a livello strutturale, la copertura delle spese ordinarie di gestione mediante risorse ordinarie, perché è giusto che sia così e fa, di fatto, da pendant, con il discorso del non voler utilizzare risorse straordinarie, cioè gli oneri di urbanizzazione per la copertura della parte corrente, portato al mantenimento dei servizi alla persona che ha portato, con un contesto di continui aumenti di richieste di persone che ricadono oggi nelle cosiddette nuove povertà, ha citato prima Caponigro, la spesa del 2014 è stata in aumento di 250.000 euro rispetto al 2003, ha portato al mantenimento dei servizi educativi culturali che in un momento di crisi ritengo che siano ancor più necessari per non perdere il senso della comunità e mantenere la coesione sociale, le pari opportunità per tutti cittadini e ha portato al tentativo di dare risposta al serio problema della sicurezza di cui ancora in questi giorni la cronaca è ricca di notizie con modifica del modello organizzativo, con l'adozione del nuovo regolamento di Polizia urbana, e del regolamento del Corpo di Polizia Municipale, con l'ampliamento della rete di video sorveglianza anche in questo Caponigro ha già citato che nel 2014 c'è stato un aumento della spesa pari a circa 175.000 Euro, significa che l'Amministrazione precedente aveva deciso di impostare la propria attività su quello che era la solidarietà verso la propria comunità e il problema della sicurezza attraverso degli stanziamenti in aumento rispetto all'anno precedente, pur nelle condizioni di difficoltà di cui ci siamo a conoscenza. Un'ultima cosa positiva che sicuramente traspare da questo bilancio che andiamo ad approvare è la riduzione dell'indebitamento del Comune verso il sistema bancario o comunque dei finanziamenti di quasi 1 milione di Euro, per ridurre in anticipo i costi della parte corrente. Che cosa è successo e che cosa vediamo oggi nel bilancio Consuntivo 2014? Vediamo che nel 2013 fu deciso di utilizzare quasi 1 milione di Euro per rimborsare anticipatamente dei mutui che erano in scadenza negli anni successivi con il solo scopo di ridurre la parte corrente del 2014 e quindi evitare di andare di nuovo a richiedere ai cittadini di Saronno un aumento delle entrate ovvero una maggiore tassazione. Questo a riprova sempre del fatto che evidentemente le

scelte politiche sono state fatte in una certa direzione. Qual è l'eredità che lasciamo? Dopo cinque anni di impegno di lavoro estremamente difficile in un contesto di entrate di trasferimenti dello Stato completamente incerte perché ogni anno purtroppo l'emanazione delle leggi e dei regolamenti attuativi avviene con forte ritardo. Pensiamo che anche quest'anno è stato emanato il Decreto per cui i bilanci di previsione possono essere approvati dagli enti locali fino al 30 settembre che non ha nessuna logica in nessun tipo di società, né tantomeno in un contesto pubblico approvare un bilancio al 30 settembre, possiamo dire dopo questi cinque anni di impegno di lasciare i conti in ordine. Questo anche grazie al fatto di aver aderito con un anno di anticipo alla nuova contabilità, di aver iniziato a lavorare con il nuovo Documento unico di programmazione, di aver approvato i bilanci di previsione in tempi veloci, noi l'abbiamo fatto entro il 30 marzo pur non avendo nessun tipo di garanzia delle entrate dello Stato, tant'è che abbiamo messo a copertura degli equilibri 700.000 Euro di oneri di urbanizzazione, proprio perché la nostra scelta era quella di evitare la gestione della spesa in dodicesimi e quindi il blocco della spesa per i lavori di manutenzione o l'erogazione di servizi, anche questo è una modalità di fare amministrazione, a sottolineare la correttezza gestionale sottolineo che il Comune di Saronno ha fatto una fatto ricorso ad alcuno strumento di finanza derivata, non è stato oggetto di rilievi da parte della Corte dei Conti per nessun tipo di irregolarità contabile né tanto meno ha ricevuto rilievi di irregolarità contabile da parte del Collegio dei Revisori dei conti e lo dico per testimoniare ai cittadini Saronno la qualità, l'onestà e l'etica rappresentata dall'amministrazione uscente. L'impegno che attende la nuova Amministrazione, sicuramente l'ha detto l'Assessore al Bilancio, si dovranno verificare le possibilità di ritrovare entrate alternative, per sostituire gradualmente i proventi degli oneri di urbanizzazione, per garantire gli equilibri economici e quindi liberare risorse per pagare i fornitori e quindi effettuare nuovi investimenti rispettando così il Patto di Stabilità, ma il ritrovare entrate alternative è una necessità ancora più impellente e qualcuno del pubblico l'ha già affermato sia in funzione della mancanza totale di nuovo suolo da destinare a nuove colate di cemento, ma sia per il permanere della bassa domanda di immobili che il mercato manifesta e non credo che riprenderà domani mattina, anche perché



si stima che a Saronno che siano almeno 1000 case sfitte, ma anche in funzione del mantenimento dell'impegno preso con i cittadini elettori di tutelare il territorio e il poco verde rimasto. E' una bella sfida questa perché sapendo che non ho delle entrate di un certo tipo e volendolo testimoniare politicamente ed eticamente ancora questa sera, dopo che è stato scritto all'interno del programma elettorale è sicuramente impegnativo, come sarebbe stato impegnativo per il candidato di Centro-Sinistra perché su questa cosa molto probabilmente eravamo molto simili rispetto ad altre forze politiche, che invece hanno altre ipotesi di lavoro. In più sicuramente la nuova Amministrazione, se vuole ritrovare delle entrate aggiuntive, dovrà portare a termine il programma di condivisione, di incrocio dei dati delle diverse banche dati per continuare la battaglia verso l'evasione e l'elusione fiscale. Questo per continuare ad avere i conti in ordine così come oggi, noi questa sera li stiamo consegnando alla città di Saronno, e apro una parentesi per l'Assessore, non è una questione di matematica o di numeri nudi e puri, ma è una questione di scelte. Noi aspetteremo le vostre e comunque benvenuti nella cruda realtà, quella che non avete mai voluto ostinatamente capire in tutti gli anni in cui il gruppo della Lega è stato all'opposizione. Approvare questo bilancio consuntivo credo che sia il senso di responsabilità e la capacità di governo che questa sera la Lega deve dimostrare per dimostrare che la nuova Amministrazione non si poteva attendere un'eredità migliore. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie, Consigliere Gilardoni. Ha avanzato due minuti. Ci sono altri Consiglieri che intendono intervenire...?

Prego Consigliere Indelicato.

**SIG. ALFONSO ENRICO INDELICATO (Fratelli d'Italia)**

Ho ascoltato con attenzione quello che ha detto il dottor Gilardoni, e ho avuto l'impressione che ognuno, crede in quello che fa, ed è giusto ed è bello che lui abbia detto quello che ha detto. Secondo me è stato un po' un

panegirico quello che lui ha tracciato della sua Amministrazione nel senso che ha parlato di un bilancio che è senz'altro virtuoso sotto il profilo economico, la cosa mi fa piacere visto che ci apprestiamo ad approvarlo però è passato spesso dagli aspetti economico finanziari, ai contenuti. Al che, io senza alcuna polemica però mi chiedo se questi cinque anni sono stati così splendidi, come mai la popolazione saronnese alle elezioni in massa ha votato contro di voi. E, scusatemi "splendidi" e dottore, da quello che lei ha detto viene fuori proprio un paese di bengodi, una cuccagna... Certo, lei parlava del bilancio, però parlando del bilancio parlava anche delle scelte contenutistico, parlava anche della politica e quindi io mi permetto di esprimere dei dubbi su tutta questa bontà e bellezza anche se indubbiamente, sotto l'aspetto della correttezza sotto l'aspetto della trasparenza sicuramente non sarà mancato nulla al vostro lavoro e nessuno deve aver mai eccepito niente sotto questi aspetti mi risulta. Io preferisco considerare il fatto che un amministratore di Destra, quale io sono, si sta apprestando ad approvare un rendiconto fatto preparato da un'amministrazione di Sinistra semplicemente come una specie di nemesi della società liquida e postmoderna perché è una cosa di per sé abbastanza strana. Faccio subito presente che lo farò volentieri, considerato che si tratta di un puro fatto tecnico perché mi è stato detto, mi è stato spiegato che qualora questo rendiconto non venisse approvato ne deriverebbero, alla nostra comunità dei danni, degli ostacoli per cui sostanza siamo messi con le spalle al muro e..., stavo pensando quale arma, fucile, pistola di fronte a noi. Quindi ripeto considerando che si tratta di un puro fatto tecnico io li prendo tutti 20 minuti, poi gli altri tre la dichiarazione di voto e preciso che invio, in quanto Consigliere di Fratelli d'Italia e Alleanza Nazionale voterò questo rendiconto sotto il profilo tecnico di dover effettuare questo passaggio per garantire la vita della nostra città senza che ciò costituisca comunque un'approvazione dei contenuti e fatta salva la piena correttezza umana e contabile di quelli che lo hanno creato, questo bilancio.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Consigliere Indelicato. Ci sono altri Consiglieri che intendono prenotarsi? Consigliere Casali prego.

**SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)**

Grazie, Presidente. Io ho ascoltato con attenzione, sia quanto ha indicato il Consigliere Gilardoni che la replica o le considerazioni del Consigliere Indelicato. Non posso che essere d'accordo con quanto ha detto il Consigliere Gilardoni perché, e non sto a ripetere tutto quanto ha detto, sarebbe inutile, un'Amministrazione sana e coerente non abusa degli oneri di urbanizzazione per pagare le spese correnti, e questo non è avvenuto, non aumenta le spese del personale, non aumenta le spese del personale e le gratifica per garantire il supporto e il voto del personale alle elezioni successive, aumenta una amministrazione non efficiente, e non corretta, i mutui, questa non li ha aumentati, li ha diminuiti, in un contesto di difficoltà generalizzata che è inutile sottolineare, è davanti gli occhi di tutti mantenendo un bilancio sano e consegna alla nuova amministrazione un bilancio senza derivati e non solo non fallimentare come avvenuto in tante altre amministrazioni, pensiamo ad esempio la città di Roma che ha fatto delle voragini nei tempi passati, con amministrazioni di Centro Destra, ma lasciando un bilancio sano. Quindi siccome il tema e il dibattito di questa sera era le modalità di gestione del bilancio e i dati che sono stati lasciati non ha senso parlare di cose diverse da quello. Io ho una domanda di tipo tecnico al dottor Caponigro, siccome, se ho ben capito è stato fatto presente che tra gli altri sono in diminuzione ovviamente i redditi IRPEF, che lo Stato consente di mantenere le previsioni di gettito degli anni precedenti salvo poi aggiustarlo, mi chiedo non penso che sia un obbligo di mantenere la previsione di introiti degli anni precedenti quando si sa certamente che il gettito Irpef è in diminuzione, se non sia più prudente stimolare un gettito corretto evitando così di fare delle sistemazioni contabili successive. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie, a lei Consigliere Casali. Dottor Caponigro vuole rispondere?

**Dott. COSIMO CAPONIGRO (Responsabile Servizi Finanziari)**

Non ho capito bene la domanda, cioè si riferisce al bilancio 2015?

**SIG. FRANCO CASALI - Tu@ Saronno**

Se ho ben capito, ha detto che, tra le altre cose, il gettito IRPEF è in diminuzione, non ci sono meno occupati, ci sono nuovi disoccupati che purtroppo perdono il posto di lavoro, e quindi il gettito è in diminuzione, se ho ben capito la domanda è questa, lo Stato consente di mantenere una previsione di gettito invariata nonostante la realtà dica che è diverso. Allora, la domanda è, la riformulo, siccome non credo sia un obbligo, ma una facoltà non sarebbe più prudente prevedere addirittura in diminuzione? Grazie.

**Dott. COSIMO CAPONIGRO (Responsabile Servizi Finanziari)**

Probabilmente non mi sono spiegato bene, quando ho letto, in realtà era riferito al 2014 quello che ho detto, noi abbiamo stimato all'inizio una previsione di 3.100.000 e l'avevamo stimato in base a quello che il Ministero pubblica, il Ministero pubblica con un ritardo di un paio di anni, diciamo, il valore del reddito complessivo della città.

Quindi noi già l'anno scorso avevamo adattato alla realtà la previsione, e abbiamo accertato 2.800.000 Euro, quest'anno abbiamo previsto 2.800.000 Euro nel 2015, non so se è chiaro.

E' una previsione che nel bilancio 2015, una previsione ragionevole.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Do la parola al Consigliere Casali prego.

**SIG. FRANCO CASALI - Tu@ Saronno**

Se ho ben capito, avevo capito male... Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie, Consigliere Casali. Altri Consiglieri che intendono prendere la parola?

Consigliere Volontè prego.

**SIG. Enzo Volontè (Saronno al Centro)**

E' una situazione un po' particolare nel senso che io che ho partecipato alla votazione relativa al bilancio preventivo e dove mi ero schierato contro, mi trovo oggi di fronte a un aspetto tecnico che è quello di dire: abbiamo un bilancio che è stato realizzato da un'Amministrazione che non c'è più, che per fortuna si chiude nella linearità dei conti, indipendentemente da quelle che sono state le spese e le entrate per cui, come ha già anticipato il Consigliere Indelicato, per fatto tecnico andremo ad approvarlo però non è che tutto quanto abbiamo sentito dire dal Consigliere Gilardoni che giustamente ha fatto il suo ruolo di difensore di un bilancio a cui lui ha partecipato nella redazione che ha approvato e che ha sostenuto nel corso dei vari interventi di Consiglio Comunale però è bene ricordare che ci sono sempre le cose positive, ma ci sono anche quelle meno positive. E' vero che sono stati anni difficili, è vero che abbiamo avuto 6 milioni e mezzo di trasferimenti in meno che ci hanno costretti anche ma non per volontà diretta dall'Amministrazione, ma tutto sommato per imposizione statale a dover adottare ICI, IMU, TASI, in misure magari non eccessivamente corrette o perlomeno anche su queste misure dell'ISI, dell'ICI, della TASI, io ricordo che avevamo espresso delle contestazioni in merito, solo una parentesi ricordo che un intervento dell'allora Assessore al bilancio aveva detto che a fronte di un errore di calcolo si erano riscossi qualche centinaio di migliaia di Euro in più, relativo, se ben ricordo all'ICI, erano 240.000, poi mi sembra siano diventati 400.000, sta di fatto che questi introiti sono purtroppo stati posti a carico dei cittadini per un errore di valutazione, e che hanno costituito lo strumento per andare a dire: "abbiamo pensato, a questo punto, di estinguere dei mutui" da qui poi il discorso estinzione di cui si è già parlato. Abbiamo dovuto, purtroppo verificare anche una delibera che aumentava anche se pare che non siano ancora stati poi concretamente

aumentati i costi di locazione per le associazioni per gli enti sportivi, le società sportive che sembrerebbero essere di entità non eccessivamente importante ma sono un segno, sono un segno di scarsa attenzione verso chi nella nostra città si occupa del mondo dell'associazionismo che fa tanto bene, dico io. Ma abbiamo mancato alcuni interventi che erano stati portati in Consiglio Comunale, ma che la vecchia Amministrazione non ha accettato, mi viene in mente il possibile ricavo dalla vendita delle case Sesse, cosa che creo che il problema sia noto un po' a tutti, il Comune è proprietario di queste case che sono abitate da famiglie che ormai non hanno forse più la condizione di essere assegnatarie di queste abitazioni a carattere popolare o perlomeno non tutte, qualcuno vorrebbe anche acquistarle e noi..., noi, l'Amministrazione dell'epoca ha pensato bene di mandare in liquidazione la società e non di provvedere alla vendita e questo significa sicuramente andare con tempi sicuramente più lunghi ma senza ottenere due benefici: uno per la i cittadini i cittadini che avrebbero potuto comprare non hanno comprato e continuano a stare in questa posizione ibrida e il secondo aspetto è che il Comune non ha incassato. E che dire poi degli investimenti? Io ricordo che uno dei primissimi provvedimenti che questa amministrazione ha fatto è stato l'investimento di 27.000 00 Euro per realizzare la pensilina per le biciclette pensilina delle biciclette nell'area intorno al palazzo municipale, che sarebbe, tutto sommato cosa di poco conto se non che qualche Consiglio Comunale successivo è stato tolto un'erogazione di circa 30.000 Euro, più o meno paritetico a sostenere il servizio delle badanti che invece questo Comune esercitava. E poi che dire di questo bilancio? Sappiamo benissimo quante spese sono state realizzate per la viabilità; cosa abbiamo speso per fare e poi per rifare e poi per tornare a fare, parlo di San Michele, parlo di via Varese, parlo della rotatoria davanti all'Eurospar, ed erano previsti altre altri interventi che per fortuna non sono stati realizzati. L'invito a continuare a incrociare le banche dati, le banche dati. E' un richiamo che era stato fatto a Saronno Servizi l'ultima volta, penso tre anni fa noi, noi non abbiamo la concreta conoscenza delle proprietà degli immobili che esistono a Saronno e all'epoca Saronno Servizi aveva garantito che era in corso a questo tipo di verifica perché si potesse poi avere un quadro che non fosse legato soltanto ad una conoscenza fine a se stessa, potete ben capire che quando si conoscono quante sono le abitazioni, vuol dire che noi possiamo

fare delle considerazioni varie per poter intervenire su vari aspetti tributari. E' chiaro che andiamo ancora a sollecitare questa cosa perché ci sembra importante e francamente ci meravigliamo che non sia mai stato, a distanza di tanti anni, non si è ancora avuta la conoscenza, a distanza di tanti anni, di questo dato. E che dire dell'operazione dei bruchi? Che è stato un po' vantato ancora da Gilardoni, dicendo: adesso ospitalità per famiglie e per ragazzi. Era l'operazione bruchi, poi ci si è resi conto che parlare dei bruchi una cosa un po' troppo misera ed è stato aggiunto anche un altro nome oltre i Gruppi, adesso si parla di famiglie, adesso non so cosa diventerà quella casa, certo è che bene ricordare anche la genesi di questa operazione, un'operazione che ha portato il Comune a perdere un canone annuo d'affitto di circa tra i novanta e i centomila Euro da parte della Saronno Servizi, perché? Perché la Saronno Servizi è stata sollecitata ad acquistare degli appartamenti di proprietà comunale che già erano sede dei bruchi, operazione un po' particolare contraddittoria che ha fatto sì che Saronno Servizi è andata a impegnarsi perché ha partecipato a un'asta, che era andata, a suo tempo deserta perché evidentemente il costo della base d'asta era troppo elevato, arriva Saronno Servizi e decide non solo di pagare il costo, ma addirittura di aumentarlo di circa 10.000 Euro, se ben ricordo, con la scusa di essere certi..., 40.0000, erano circa 10.000 Euro in più rispetto a quello che era la base d'asta, per poter finanziare il Comune, per cui il Comune otteneva 400.000 Euro, ne perdeva però novantamila annui su un contratto ancora redatto all'epoca del Sindaco Gilli, aveva una valenza pluriennale ma soprattutto finanziava il Comune per fare un'operazione che era posta sulla carta con un costo di 540.000 Euro e che abbiamo sempre denunciato come un costo assolutamente non congruo con quello che era l'entità dell'operazione, costo che invece veniva sostenuto veramente con forza sia dal Sindaco che dall'assessore di competenza e che poi si è rivelato assolutamente fasullo perché il bando l'asta ha portato all'assegnazione a un importo che era, se ben ricordo quasi il 40% in meno, il 30 - 35% in meno. Questo è significativo che probabilmente non tutti i conti venivano fatti nel migliore dei modi e che non tutte le decisioni che sono state assunte sono state sempre finalizzate alla miglior oculatezza di gestione. Con questo cosa dico? Che se il bilancio ha avuto sicuramente delle positività che Gilardoni ha sostenuto, è anche vero che è un bilancio che poteva in qualche modo produrre degli

effetti maggiormente positivi. Non avevamo votato a favore di questo bilancio e francamente è soltanto per un giudizio tecnico che oggi siamo portati a dire che dobbiamo avallarlo perché il Comune ha bisogno di andare avanti e di andare avanti con un bilancio consolidato. Per cui, alla fine non prendiamo il risultato del bilancio come una clamorosa esaltazione di quanto ha fatto la vecchia amministrazione così come ha detto Gilardoni, il bicchiere è sempre mezzo pieno e mezzo vuoto, è chiaro che l'intervento di Gilardoni lo vedeva a suo favore, o a favore della vecchia Maggioranza, io dico che per quanto ci possa essere stato anche qualcosa di buono, certamente ci sono state delle manchevolezze che, suo tempo, avevamo denunciato. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie, Consigliere Volontè. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri Comunali? Consigliere Gilardoni prego.

**SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)**

So che ho poco tempo, però mi sento costretto ad intervenire dopo l'intervento del Consigliere Volontè che giudico stupefacente, verrebbe da dire "ma mi faccia il piacere" Consigliere Volontè, un Consigliere esperto come lei non può dire le cose che lei ha tentato di raccontare alla popolazione di Saronno perché le associazioni nessuno dell'amministrazione precedente ha mai tolto nulla all'associazione, anzi abbiamo cercato di far percepire all'associazione che molto probabilmente unificandosi e mettendosi ad usare delle sedi che usavano una volta alla settimana, se non una volta al mese poteva essere utile nel riequilibrio dei conti perché lei deve sapere che il delta tra ricavi degli affitti da parte dell'associazione e i costi di gestione degli 11 immobili che questa città dedica alle associazioni, alla faccia del fatto che noi non eravamo sensibili o che quelli prima non erano mai stati sensibili è di 135.000 Euro. A nostro giudizio questi soldi potrebbero essere non spesi dalle associazioni, non spesi dal bilancio del Comune nel momento in cui le associazioni decidessero di utilizzare gli immobili definiti in una maniera



diversa. Seconda, questione Sessa, allora lei evidentemente per mestiere fa un bel lavoro, noi ne facciamo un altro e la vendita di immobili di piccolo di piccola metratura occupati da famiglie in difficoltà perché chi le ha detto che queste famiglie non hanno più i criteri per essere ospitati dentro lì?

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Consigliere Gilardoni, se può concludere l'intervento... Grazie...

**SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)**

Abbiamo fatto parte anche di membri che questa sera siedono qui in Consiglio Comunale, come fa a venderli? Chi li compra? La liquidazione..., la liquidazione è necessitata e dipende dal fatto che il Comune di Saronno possiede il 60%, l'altro 40% non è di proprietà del Comune di Saronno, per cui per forza di cose per poter rientrare nella possibilità di agire e di prendere qualsiasi decisione che questa Giunta farà e che lei farà come membro di questa Amministrazione bisogna per forza porre in liquidazione la società, servizio badanti con usato..., diminuito per fare il deposito delle biciclette? Sono due cose diverse il deposito di biciclette fa parte degli investimenti e non può essere assolutamente compensato da una partita corrente come il servizio badanti, ha detto una cosa che non è corretta dal punto di vista della contabilità pubblica. La rotatoria dell'Eurospar è stata finanziata con un contributo regionale legato all'insicurezza di quella rotatoria perché quando fu fatta evidentemente non si era tenuto conto di certe questioni sulla protezione dei ciclisti e quant'altro tant'è che abbiamo ottenuto un finanziamento regionale che ha quasi pagato per intero il rifacimento, non è che ci siamo inventati, oltretutto non l'avevamo fatta neanche noi l'aveva fatta una Giunta Amministrazione precedente. L'operazione bruchi e quella più fantastica perché evidentemente lei non conosce la genesi dell'operazione bruchi, l'operazione bruchi è dettata da uno: i bruchi erano ospitati all'interno del palazzo, un condominio di via Roma numero 20 in un luogo non a norma, non più avente i requisiti di accreditamento per poter svolgere il servizio in convenzione con l'Asl di Varese, dopodiché c'era la scelta se mantenere

i bruchi dentro un edificio abitato da famiglie dove i bambini hanno anche la necessità di divertirsi, di sfogarsi, di avere tutta una serie di questioni che lì non potevano quindi investimento in un immobile di proprietà piuttosto che dismettere quell'immobile per finanziarne un altro abbiamo fatto un bando ha vinto la Saronno Servizi questo ho pagato 400.000 Euro, noi ne abbiamo spese con i ribassi d'asta 300.000, l'operazione per le tasche dei cittadini ha portato un avanzo di 100.000 Euro e per Saronno Servizi, se io fossi stato il Presidente di Saronno Servizi avrei detto al Comune di Saronno "caro mio, c'è un contratto di affitto di novantamila Euro all'anno se acquisto un immobile che mi fa lo stesso uso di quello che avevo per 400.000 Euro all'anno con un mutuo decennale faccia lei i suoi conti da imprenditore.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie, Consigliere Gilardoni, ha esaurito il suo tempo e ha utilizzato anche i tre minuti per la dichiarazione di voto.

Ci sono altri Consiglieri che devono intervenire? Consigliere Volontè prego.

**SIG. ENZO VOLONTE' (Saronno al Centro)**

Mi sembra doveroso chiarire e dare anche un po' di risposte. Associazioni, esiste una delibera per cui la vecchia amministrazione ha aumentato i costi di locazione, poi Gilardoni può dire quello che vuole. Il discorso della Sessa, non è assolutamente vero che l'unica possibilità è la messa in liquidazione. Il concetto della Sessa è legata a quelle famiglie che, con il passar degli anni sono diventate, hanno ottenuto una situazione economica migliore, le automobili che sono posteggiate nel cortile della Sessa sono il primo indice, e che avrebbero magari ben volentieri acquisito queste case, per cui sicuramente non le avrebbe vendute tutte, ma sicuramente un po' sì e il fatto che fosse proprietario del 60% il Comune non esime assolutamente che non possa esserci la possibilità di arrivare a una decisione di vendita anche di questi. E' chiaro che non c'è una compensazione fra 27.000 Euro spesi per fare il deposito delle biciclette e circa 30.000 Euro per togliere invece il finanziamento aveva mai

significativo, cioè è un discorso di spesa e un discorso di ricavi, che poi siano sotto due filoni diversi, è indubbio però questo è un sistema di disponibilità di soldi per fare qualcosa e per far qualcos'altro. Il finanziamento regionale che bello..., non avete ottenuto il finanziamento regionale solo per fare queste cose qui, ma per ottenerne delle altre, evviva, ma i soldi del finanziamento regionale dobbiamo dimenticarci che siano soldi degli altri, sono sempre soldi di tutti. Quando noi andiamo a spendere anche un finanziamento regionale sono soldi che appartengono tutti alla comunità e dobbiamo andar bene a vedere se sia il caso oppure no se andare a spenderli. Persino il discorso della Saronno Servizi è senza commento, è chiaro che finisce Gilardoni andando a dire, sicuramente la Saronno Servizi ha fatto un affare, anche io lo dico che ha fatto un affare, è il Comune che non l'ha fatto perché quando c'è qualcuno che vende qualcosa, qualcun altro che l'acquista, uno dei due guadagna normalmente qualcosa di più. La Saronno Servizi guadagna novantamila Euro all'anno, il Comune ha evitato di percepire novantamila Euro all'anno. Questa è la discriminante, e per quanto riguarda il fatto che siamo arrivati a ottenere un risparmio perché c'è stato il ribasso d'asta, alleluia, non era questa la previsione dell'Amministrazione, la previsione dell'Amministrazione era ben altro, parlava di 540.000 Euro e quando è stata evidenziata l'assurdità più di una volta e con un Consigliere Comunale della Maggioranza che gli dava retta, qualcuno forse il Sindaco è uscito con un'ipotesi di interesse privato, cosa assurdo. La verità è che avevamo ragione è che avevamo ragione e che anche quest'operazione è molto molto particolare.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie, Consigliere Volontè, ci sono altri Consiglieri che vogliono prendere la parola. Prego Consigliere Casali.

**SIG. FRANCO CASALI - Tu@ Saronno**

Grazie, Presidente. Franco Casali.. Molto brevemente sul discorso Saronno Servivi, è ovvio che il Comune non percepisce più i novantamila Euro e la Saronno Servizi non li paga, però è una questione questa trasparente e non ci si sarebbe mai dovuta essere una situazione in cui una partecipata del

Comune paga un affitto che non è a prezzi di mercato. Per le dimensioni del locale di cui disponeva o dispone ancora oggi, avevo fatto una verifica quando ero Consigliere di Saronno Servizi, il costo era indicativamente 20.000 - 25.000 Euro, quindi la Saronno Servizi ha fatto una regalia per anni al Comune di Saronno.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

La ringrazio, Consigliere Casali. Ci sono altri Consiglieri che intendono prendere la parola?

Consigliere Gilli prego.

**SIG. PIERLUIGI GILLI (Unione Italiana)**

Grazie, è abbastanza stupefacente se non surreale vedere che chi ha votato contro quel bilancio preventivo che oggi si traduce nel Conto Consuntivo oggi lo vota. Chi lo ha votato, lo vota per dovere di difesa o meglio di auto difesa, insomma è un bilancio perfetto perché nessuno vota contro. Chi lo vota perché si vuole difendere, chi lo vota per un gesto di comprensione, di continuità istituzionale perché un'Amministrazione cambia, non ho ancora sentito come voterà la Lega, finora non ha dato prova di avere voci, quantomeno chi fa parte della Maggioranza si è espresso a favore, necessitato di questo Conto Consuntivo. Io invece voterò contro, e voterò contro non avendo remore né obblighi di neo appartenente alla Maggioranza, né obblighi di neo appartenente all'Opposizione, all'Opposizione ero e all'Opposizione rimango, questo bilancio non mi piace, non ci piace, non ci piaceva allora e non va bene nemmeno nel Conto Consuntivo. Il Conto Consuntivo è il vero bilancio perché il bilancio preventivo è il libretto dei sogni, è vero che ha delle regole che non permettono di fare troppi sogni però è basato su previsioni.

Dal Conto Consuntivo si vede invece la realtà dell'anno cui si riferisce quel bilancio. Tecnicamente è ineccepibile, e non potrebbe che essere così, ci mancherebbe altro, gli uffici hanno fatto il loro dovere, c'è il rispetto del Patto di Stabilità, c'è il rispetto di tutte le norme e le regole che riguardano la contabilità pubblica, la contabilità municipale, ma il no è determinato dal fatto che questi conti, anche se tornano, hanno

dei loro contenuti e le spese vengono fatte in un modo o in un altro, le entrate le si ottengono in un modo o in un altro. Quest'ultimo conto consuntivo è lo specchio, la ripetizione dei conti consuntivi degli altri quattro anni; non abbiamo mai taciuto nel riconoscere quella che è la realtà e cioè che questi sono anni difficili che ci siano stati veramente sei milioni e mezzo di minori trasferimenti dallo Stato o comunque dagli enti superiori rispetto al Comune è un dato di fatto, 6.500.000 sono molti ed è abbastanza raccapricciante il dato che oramai l'autonomia impositiva o meglio l'autonomia con la quale il Comune paga le proprie spese sia arrivata al novanta per cento. Questo è un segnale molto grave che non dipende dalla precedente Amministrazione, non è una scelta dei Comuni, ma è una scelta di chi ci governa a livello nazionale ora e anche prima. Vuol dire che di tutto quello che i cittadini saronnesi pagano di imposte e tasse tributi ecc. ecc., non diretto al Comune, non ci ritorna praticamente nulla perché se abbiamo una capacità di spesa nostra, finanziata dai cittadini saronnesi, del novanta per cento, vuol dire che il 10% che torna, il 10% di 30 milioni mi dite quanto è? E' poco, ma già il 10% in sé, è indicativo, questo è molto preoccupante, perché in futuro arriveremo probabilmente al 100% e se così sarà e non c'entra niente il federalismo, il non federalismo, le Amministrazioni locali perché è un problema molto molto più ampio, e se è così, i conti bilanci preventivi saranno ridotti all'osso. Io mi sono ripetuto tante volte in questa, come nella precedente campagna elettorale nel ripetere, nel ribadire che dovremo imparare a far conto soltanto sulle nostre forze, o quasi, perché è anche vero che si arrivano i contributi straordinari della Regione per mettere a posto qualche strada, magari non come hanno fatto in via Varese, quella per me è stata una spreco, questo è uno dei motivi per il quale il voto sarà negativo perché i soldi anche se arrivati dalla Regione, in parte, a nostro avviso sono stati mal impegnati, anche se arriveranno questi contributi, ma da dove vengono? Vengono dal coacervo delle imposte, quindi solo e soltanto dai soldi della comunità anche se è più grande di quella saronnese. Quindi questo conto consuntivo è un allarme che dovremo prendere tutti in considerazione, indipendentemente dal passaggio di amministrazione, indipendentemente da un giudizio di natura politica che io riduco in pochissime parole: la non condivisione di molte delle scelte fatte con le quali sono state le spese, alcune francamente non si abbiano a male i

Consiglieri che siedono di fianco a me, alcune sono state proprio di carattere puramente ideologico o per accontentare una qualche parte di quella che allora era la maggioranza. Significativamente ho parlato di viabilità e quello è stato un disastro, uno dei disastri che ha -credo- contribuito in maniera potente a fare in modo che come qualcuno si è domandato, la splendida eredità di cui ha parlato il Consigliere Gilardoni non è stata compresa dai cittadini, perché forse splendida non era, almeno sotto qualche punto di vista nonostante le difficoltà che io ho sempre riconosciuto. La tecnica del bilancio, l'eredità che è corretta, la tecnica non basta, alla tecnica bisogna aggiungere anche un po' di anima e l'anima questa sera deve essere un'anima preoccupata, preoccupato del futuro indipendentemente da questa maggioranza o da quest'opposizione, ma preoccupata dell'istituzione municipale che non ha più la possibilità, di fatto, di compiere investimenti perché tra il Patto di stabilità e la mancanza di entrate e anche quindi l'impossibilità di contrarre mutui è condannata all'immobilità, ho detto all'immobilità non all'immobilismo, la precedente Amministrazione forse era un po' più proclive all'immobilismo che all'immobilità o tutte e due, messe insieme sono diventate quello che sono diventate.

Io mi auguro che quando avremo occasione di vedere, il prossimo anno, in tempi brevi, non certo a settembre del 2016, il bilancio preventivo del 2016 come qualche Comune sta ancora facendo, anche questa è un'altra cosa assurda che si possa approvare il bilancio preventivo fino al 30 settembre dell'anno in corso, in una famiglia una cosa del genere sarebbe intollerabile perché non si saprebbe nemmeno come fare a vivere settimana per settimana. Mi auguro che il bilancio dell'anno prossimo, al di là della mera preoccupazione e al di là delle battute che comunque si sentono, e che fanno parte, se non direttamente ma almeno indirettamente nella voce più del popolino che del popolo che si scaglia contro certe spese che pur essendo di loro importanza, di loro tradizione, di loro successo vengono invece ritenute inutili se non superabili, mi pare che qualche cittadino abbia esposto con una certa qualche preoccupazione le sorti del teatro, non vorremmo che si riducesse ad una balera "Romagna mia", che magari ha successo, però è una balera, non vorremmo che ci fossero delle altre spese che siano imputabili al ricorso ad aiuti esterni di cui il Comune non ha bisogno, non abbiamo bisogno dell'arrivo di staff, quando abbiamo già

funzionari ampiamente competenti e quando nessun'altra Amministrazione si è mai sognata di spendere soldi per avere delle consulenze più o meno indirette. Noi vorremmo che quindi la contabilità del Comune continuasse in maniera tecnica, sulla scia della precedente che comunque è stata corretta, come corrette sono sempre state prima, e vorremmo che politicamente non ci si assistesse ad inutili spese mascherando la volontà di utilizzare fondi per inutili spese con demagogiche voci contro spese antiche, che però hanno il loro valore e la loro produttività. Concludo ribadendo che il voto sarà comunque contrario al conto consuntivo della precedente Amministrazione, con continuità e coerenza rispetto a quanto allora dichiarato.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Consigliere Gilli. Se ci sono altri Consiglieri che intendono prendere la parola prego. Consigliere Veronesi.

**SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)**

Dati matematici, espressi dall'Assessore Vanzulli ci consentono di sostenere che ci siano margini di manovra per attuare delle scelte diverse rispetto alle scelte ideologiche della passata Amministrazione. Le scelte dell'Amministrazione Fagioli saranno coerenti con quanto è stato promesso ai cittadini, e le scelte saranno sicuramente diverse da quelle messe in campo dalla passata Amministrazione. Passata amministrazione che ricordo, tra le tante cose ha demolito pezzo, pezzo tutte le contromisure che erano state attuate per favorire la sicurezza, tutte quelle misure preventive ad esempio il controllo di parchi, l'uso dei volontari, nonni amici, stranieri in pensione per il presidio del territorio, hanno utilizzato gli ausiliari della sosta per andare a multare i cittadini, hanno aumentato le tasse ai saronnesi quando la situazione di crisi era evidente, hanno preferito dare solo alle banche piuttosto che lasciarle alle famiglie saronnesi, con tutte queste scelte ideologiche sicuramente non verranno prese neanche in considerazione. Non ci piace il contenuto di questo bilancio, se non fossimo in maggioranza e se non avessimo degli obblighi di legge per cui siamo tenuti, anche per senso di responsabilità nei confronti dei cittadini

saronnesi, a votare a favore di questo bilancio il nostro voto sarebbe assolutamente negativo come è stato negativo negli scorsi anni contro l'Amministrazione che ha fatto scelte assolutamente politicizzate e contrarie, secondo noi, anche al consenso. Per cui semplicemente per una questione tecnica e una questione pazzamente di obblighi di legge di responsabilità nei confronti dei cittadini, il Gruppo della Lega Nord Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania voterà a favore questo bilancio pur non piacendoci quello che è contenuto all'interno di questo bilancio della passata amministrazione.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie, Consigliere Veronesi.

Ci sono altri Consiglieri che intendono prendere la parola? Prego Consigliere De Marco.

**SIG. AGOSTINO DE MARCO (Forza Italia)**

Io non ho partecipato all'Amministrazione precedente, comunque visto la regolarità formale del bilancio, come Forza Italia noi approveremo sempre questo bilancio.

Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere De Marco.

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri?

Lascio la parola al signor Sindaco.

**SIG. ALESSANDRO FAGIOLI - Sindaco (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)**

Buona sera a tutti gli ascoltatori che ci guardano dalla TV via web, ai cittadini qui in sala, ai Consiglieri e agli Assessori. E' una serata paradossale in quanto abbiamo la nuova amministrazione che avendo votato, in passato, contrariamente a quello che era il preventivo di bilancio, si



trova a dover votare, penso, in maniera positiva, a questo bilancio consuntivo.

Il bilancio consuntivo che semplicemente per una questione di responsabilità istituzionale dobbiamo votare in maniera positiva. E' un bilancio che non ci vede d'accordo dal punto di vista politico per quello che è stato il suo andamento, e come sono stati spesi i danari dei cittadini. Quindi il dibattito è interessante, ho ascoltato tutti gli interventi con interesse, c'è una preparazione tecnica lodevole da parte dei Consiglieri e devo dire che però questo bilancio porta a una cosa, porta a una Saronno che ha voluto cambiare il colore dell'Amministrazione, porta a una Saronno che si sente poco sicura e si sente molto sporca per gli affitti che ci sono in giro. Anche in questi giorni abbiamo assistito, abbiamo letto, a mezzo stampa, diversi -come dire- incidenti legati al tema della sicurezza, un tema molto caro ai cittadini, non un tema caro alla Lega Nord, ma un tema caro ai cittadini e per cinque anni ci siamo sentiti raccontare dall'Amministrazione uscente che questo tema era una invenzione politica della Lega Nord che doveva urlare qualcosa dai banchi dell'opposizione. Oggi mi viene detto che visto che questa Giunta ha cominciato oggi, questo lunedì la quarta settimana di lavoro, qualcuno pensa al miracolo che in tre settimane questa nuova Giunta potesse risolvere problemi di sicurezza creati gli ultimi cinque anni con un totale disinteresse da parte dell'Amministrazione precedente. Torno sul tema bilancio, io sinceramente non ho molto da aggiungere, politicamente mi sento contrario, per una questione di dovere istituzionale devo votare a favore. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, signor Sindaco. Passiamo dunque alla fase di votazione della delibera. Il Consiglio Comunale delibera di approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, costituito dal conto del bilancio predisposto in termini di competenza di cassa , dello Stato patrimoniale, del Conto economico, riepilogato nelle tabelle che trovate allegate alla delibera. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario alzi la mano. E' contrario il Consigliere Gilli.

Chi si astiene alzi la mano. Si astiene il Consigliere Impari. Quindi

Impari del Movimento 5 Stelle. Il bilancio, il Rendiconto è approvato.  
Dobbiamo passare all'immediata eseguibilità, chi è favorevole alzi la mano.  
Chi è contrario alzi la mano. Nessuno. Chi si astiene alzi la mano.  
Consigliere Gilli e Impari, anche l'immediata eseguibilità è approvata.

**COMUNE DI SARONNO**

**RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI LUNEDI' 27 LUGLIO 2015**

**DELIBERA N. 41**

**OGGETTO: Verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio dell'esercizio finanziario 2015 nonché dello stato di attuazione dei programmi**

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno che ha per oggetto la verifica del permanere degli equilibri generali del bilancio dell'esercizio finanziario 2015 nonché dello stato di attuazione dei programmi. Lascio la parola al dottor Caponigro.

**Dott. COSIMO CAPONIGRO (Responsabile Servizi Finanziari)**

L'articolo 193 del Decreto Legislativo 267/ 2000 che è il Testo Unico sulla legge comunale provinciale, nonché l'articolo 14 del vigente regolamento di contabilità, come è stato modificato dall'articolo 3 della Legge 274/2012 prevedono la verifica del permanere degli equilibri di bilancio e non più anche la verifica dello stato di attuazione dei programmi. L'interpretazione del Ministero comunque è stata quella visto che comunque, l'articolo 3 del DLGS 118 del 2011 prevede che debbano essere verificati in diversi momenti dell'esercizio finanziario, dovrebbe essersi verificato lo stato di attuazione dei programmi, ritiene che non ci sia momento migliore che quello della verifica degli equilibri per fare contestualmente come si faceva con la precedente normativa, si faceva entro il 30 settembre, di fare anche la verifica dello stato di attuazione dei programmi. Quindi, i settori comunali hanno fatto pervenire le relazioni che sono allegate alla delibera, nella quale viene dimostrato che i programmi che sono stati approvati con il bilancio di previsione 2015, sono in una fase di

attuazione tale per cui, proiettati al fine dell'esercizio 2015 dovrebbero essere realizzati compatibilmente con le risorse che sono state messe a disposizione con il bilancio e quindi il settore economico finanziario ha verificato che non ci sono problemi sugli accertamenti dei residui attivi, per cui praticamente viene garantito l'equilibrio anche dalla parte residui, relativa agli anni pregressi, è stata verificata soprattutto per quanto compete il settore finanziario, è stata verificata la possibilità del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario in collaborazione, soprattutto con la polizia locale e con il servizio edilizia privata, per quanto riguarda è stato ampiamente dibattuto prima i permessi a costruire, quindi l'accertamento dei permessi a costruire che garantiscono, per il momento per l'importo di 700.000 Euro, l'equilibrio di bilancio e un'altra voce, sulla quale c'erano delle perplessità, mi pare sia stata accennata da qualcuno, adesso non ricordo da chi, però la polizia locale ha garantito il mantenimento degli accertamenti ed avendo noi, come settore finanziario, previsto un fondo adeguato per quanto riguarda i crediti di dubbia esigibilità e quindi questa sede, nella delibera odierna non viene toccato, quindi continua a garantire gli eventuali minori accertamenti anche con riferimento a altre entrate che erano abbastanza di difficile valutazione, diciamo che complessivamente il bilancio mantiene..., più che mantenere, sta realizzando gli equilibri che si propone entro il 31.12 di questo esercizio, entro il 31.12.2015.

Ci sono, diciamo, molte difficoltà nel mantenere l'equilibrio per quanto riguarda il la tendenza a raggiungere gli obiettivi del Patto di Stabilità, appunto per questo utilizzo di proventi di concessione che è stato destinato alla parte corrente. E' evidente che entro la fine dell'esercizio bisognerà, come è stato detto anche da qualche Consigliere Comunale per cercare di trovare, ma anche dall'Assessore alle Finanze, dottoressa Vanzulli che praticamente bisognerà cercare delle risorse alternative, per poter spostare questo utilizzo di proventi concessione e garantire il pagamento dei fornitori che stanno lavorando per il Comune di Saronno, stanno realizzando le opere pubbliche. Quindi bisogna lavorare, in questo momento l'equilibrio è mantenuto, però il rischio che i fornitori non siano pagati tempestivamente è molto consistente.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il dottor Caponigro. Prego i Consiglieri Comunali di intervenire se hanno...Prego Consigliere Impari.

**SIG. FRANCESCO IMPARI (Movimento 5 Stelle Saronno)**

Ho apprezzato il cenno del dottor Caponigro sulla polizia locale. Se eravamo noi che avevamo fatto l'intervento, e in particolare avevamo accennato al fatto che la differenza tra i 473.000 Euro accertati e 197.000 Euro effettivamente riscossi era un'entità abbastanza elevata. Tra l'altro, nel documento, che ripeto, è l'allegato 3 B3, questa cosa era giustificata con il fatto che per legge una multa pagata nei termini del mese, se non ricordo male, porta un beneficio, uno sconto del 20% , adesso vado a memoria, le cifre potrebbero essere di quell'ordine di grandezza in ogni caso, nonostante questo, questo non giustifica il gap esistente, quindi la nostra giustificazione non è su quanto viene accertato, è sul fatto che quello che dovrebbe essere nelle casse del Comune, oggi, non c'è e non può essere giustificato da quella percentuale prevista dalla legge nel momento in cui il cittadino va a pagare entro dei termini anticipati la multa. Ma lo stesso discorso vale anche per i servizi forniti dalla Saronno Servizi, parlo in particolare degli ausiliari del traffico.

Sono cifre che si ripetono negli anni, c'è sempre un grande gap e non stiamo parlando proprio di piccolezze, perché si parla di una differenza sostanziale. Ricordiamo che gli oneri derivanti da opere di urbanizzazione, oneri di urbanizzazione che sono entrati nel Bilancio 2014 per pareggiare i conti sono di 700.000 Euro, qui stiamo parlando di una differenza di circa 200.000/300.000 Euro. Quindi, magari operando con più attenzione verso questi temi si potrebbe evitare quantomeno di utilizzare gli oneri di urbanizzazione per sistemare i conti. Non è una critica nei confronti di questa Giunta chiaramente, quantomeno si tratta di un suggerimento da parte di chi si sta pian piano affacciando a questo mondo, in maniera umile spero. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie, Consigliere Impari. Ha chiesto la Parola il Consigliere Licata, prego.

**SIG. FRANCESCO LICATA (Partito Democratico)**

Grazie signor Presidente. Francesco Licata, Partito Democratico.

E' già la seconda volta in questo Consesso in cui sento parlare di reperimento di risorse alternative. Prima mi sono astenuto dall'intervenire perché il mio collega ed amico Gilardoni ha fatto una relazione molto chiara, sulla quale sinceramente pensavo di avere poco da aggiungere. Però, visto che è la seconda volta che sento dire questa cosa, la domanda mi sovviene, non posso esimermi dal fare questa domanda. Risorse alternative si ottengono in due modi - questa è partita doppia, è economia, questi sono i numeri di cui parlava l'Assessore Vanzulli -: o aumentando le tasse, ci è stato appena rimproverato che nell'Amministrazione passata avevano aumentato le tasse e su questo faccio fin da adesso il mio migliore "in bocca al lupo" a questa Amministrazione, perché possa riuscire a non farlo; oppure tagliando i servizi.

Mi ricollego un attimino cercando di non ripetere quello che è stato detto in maniera approfondita e dettagliata dai miei colleghi. Ritorno un attimino al discorso del teatro, ma non perché voglia parlare di quello, ma perché vorrei sottolineare una cosa: qui si tratta di scelte politiche, Assessore Vanzulli, non si parla di numeri. La scelta politica è decidere se destinare dei soldi al teatro o non destinarli, non sono dei numeri, sono anche dei numeri, ma non sono solo dei numeri. Per cui, ripeto, adesso io fra l'altro mi riallaccio anche all'ultima dichiarazione fatta dal Sindaco, io non ho la pretesa che dopodomani voi arrivate con la soluzione, non l'avrei fatto io se avessi vinto, non l'avrei fatto io. Però avrei il piacere che almeno qualche linea-guida cominciasse ad essere esposta, ad essere mostrata, perché fino adesso ho delle grosse difficoltà anche ad intervenire, perché intervengo su che cosa? Su che cosa? Cioè, mi baso su delle dichiarazioni rilasciate a volte a mezzo stampa, a volte dai colleghi Consiglieri che siedono sui banchi di Maggioranza piuttosto che...

Per cui, e qua chiudo perché non vorrei sembrare eccessivamente prolisso, chiudo con una battuta che non c'entra molto rispetto a quello che diceva il Dottor Caponigro. Sul tema della sicurezza, io non ho la pretesa che domani la situazione venga risolta, l'unica cosa che ho voluto - io e altri - sottolineare è benvenuti nella realtà, benvenuti nella realtà e confrontatevi con i mezzi che avete a disposizione adesso, e cercate di darvi le risposte, non cercate responsabilità negli altri. Trovate le risposte perché è quello che chiedono i cittadini.

Per cui, ritorno al discorso iniziale, quello che facevo prima: risorse alternative. Per il momento chiedo per favore, poi lo chiederò in maniera chiaramente più veemente e con i mezzi, chiaramente, che la politica e il Consiglio Comunale mi offrono e mi mettono a disposizione. Per favore, chiarite quanto prima cosa intendete per risorse alternative, perché io sono veramente curioso, io e tutti quelli che ci ascoltano, tutti quelli che siedono fra il pubblico e ci ascoltano da casa siamo veramente curiosi di sapere cosa sono queste risorse alternative. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Licata. Ci sono altri Consiglieri che intendono intervenire? Prego, Consigliere Casali.

**SIG. FRANCO CASALI (Tu@Saronno)**

Grazie, signor Presidente. Franco Casali Tu@Saronno.

Mi associo a quanto ha appena detto Licata. Quando uno guarda un bilancio che sia di un'azienda privata o di un'azienda pubblica, si parla in un caso di costi e di ricavi e nell'altro caso di entrate e spese.

Un buon Amministratore deve guardare tutti e due i lati del conto profitti e perdite del bilancio, non guarda solo l'aspetto entrate.

Quindi anch'io mi associo e mi chiedo quali sarebbero queste entrate, perché può essere una dichiarazione d'intenti ma rimane tale finché non si capisce di che cosa si parla, perché le entrate in un Comune sono le tasse. E, considerato quello che abbiamo sentito e che sappiamo tutti - che i tagli dei trasferimenti continueranno, che l'IRPEF è in riduzione, che ci sono difficoltà da parte delle aziende, che i negozi chiudono e se qualcuno

apre speriamo che duri a lungo - la soluzione entrate è abbastanza opinabile, quella del taglio dei costi è molto più realizzabile.

Ora, non so qual è la misura in cui si può tagliare il Bilancio del Comune, dovrei fare l'analisi di tutti i conti e vedere le componenti. Alcune, ovviamente, non si possono toccare perché se si devono levare i servizi e, ad esempio, a parte la misura, a parte la tipologia dell'intervento, i servizi sociali sono essenziali e soprattutto in una situazione di crisi, qualcun altro penso che lo si possa tagliare.

Quindi è opportuno ragionare, ripeto, su tutti e due i termini della questione e mi colpisce che uno dei primi provvedimenti di questa Giunta, nelle tre che ci sono state di modifiche di bilancio - ne parlo per quello - sia la creazione di uno staff al Sindaco, che non c'è mai stato prima.

Mi chiedo, forse ci dobbiamo chiedere se serve, ma sicuramente comporta un costo immediato di 125.000 Euro, ho preso nota che sono a tempo determinato, tutti gli anni si deciderà... ma il desiderata è di farlo per cinque anni.

Quindi, a fronte di una situazione di crisi, in cui le entrate sono incerte, alcuni costi rimangono e sono certi, piuttosto che ragionare sulla riduzione dei costi che si potrebbero ridurre se ne porta a casa uno nuovo. Quindi questo è abbastanza sorprendente. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Casali. Invito i Consiglieri ad attenersi all'Ordine del Giorno. Grazie.

Consigliere Gilardoni, prego.

**SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)**

Nicola Gilardoni, Partito Democratico.

Siamo di fatto in continuità con la delibera precedente, nel senso che in questo momento il Consiglio Comunale sta prendendo atto che, passati i quattro mesi dall'approvazione del bilancio di previsione, sono mantenuti gli equilibri dettati dalla norma e, quindi, che non ci sono variazioni da apportare al bilancio di previsione e, quindi, che tutti i servizi e tutte



le iniziative che stanno all'interno del bilancio di previsione possono essere portati a compimento come era inserito nel bilancio di previsione. Dopodiché però, all'interno della delibera, ci sono degli elementi di forte preoccupazione, perché innanzitutto... certo che parlare senza i due soggetti principali del tema in questione non è bello, Presidente. Cioè, se il Sindaco e il Dottor Caponigro che sono oggetto delle mie riflessioni lasciano l'aula, io mi fermo e aspetto che rientrino. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Gilardoni. Se vuole proseguire il suo intervento?

**SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)**

Stavo dicendo che ad oggi non risultano interventi di modifiche da apportare, che gli equilibri sono garantiti. Dopodiché nella delibera ci sono alcuni elementi di forte preoccupazione. La prima è il mantenere l'obiettivo del rispetto del Patto di Stabilità, che nel 2014 era particolarmente favorevole in virtù di quello che ci siamo detti nel punto precedente. Nel 2015 l'obiettivo salirà, ancorché non salirà come era precedentemente e cioè nel 2013, ma comunque avrà un differenziale di circa 300.000 Euro in più ed è una difficoltà su cui ragionare. Nel 2014 avevamo avuto spazi di agibilità finanziaria per 1.600.000 più 365.000 Euro ridotti da Regione Lombardia, quest'anno non ci sono più.

Questo cosa significa? Significa che il Comune di Saronno in questo momento ha delle grosse difficoltà a pagare i fornitori e quindi, non potendo pagare i fornitori perché è impedito a monte, di fatto non potrà fare investimenti tali per cui non abbiamo la possibilità di pagare i fornitori, fatto salvo che 700.000 Euro, di cui abbiamo già parlato al punto precedente, oggi il Dottor Caponigro ha ritenuto -giustamente per garantire gli equilibri - di metterli a copertura della parte corrente, affinché possano essere eventualmente liberati se ci saranno ulteriori entrate e quindi potranno ritornare sulla parte investimenti agevolando anche il raggiungimento del Patto di Stabilità. Ma qui attendiamo le proposte formulate o comunque espresse dall'Assessore Vanzulli per quanto riguarda

l'idea di aumentare le entrate senza effettuare forti tagli, se non rivisitando le uscite.

Il risultato comunque sarà di ulteriori sacrifici sicuramente, perché il Patto di Stabilità, l'impossibilità di mutui non ci permetterà purtroppo di andare a realizzare i circa 4.000.000 di media all'anno che sono stati realizzati negli ultimi cinque anni perché, al di là di tutte le scenografie, negli ultimi cinque anni mediamente sono stati investiti in opere 4.000.000 di Euro.

Faccio un'ultima breve considerazione, su cui vorrei delle risposte, perché è facile oggi dire che gli equilibri sono garantiti, ma se noi andiamo a prendere la delibera e l'analizziamo vengono prese in considerazione alcune voci, quelle più importanti, perché garantiscono la parità tra entrate e spese correnti che, di fatto, ci portano a valutare che nel corso del 2015 lo Stato taglierà presumibilmente propri trasferimenti per 1.200.000 Euro, come da previsione, questi 1.200.000 Euro sono stati nel bilancio di previsione, diciamo riequilibrati, pressoché con due grosse voci: una, l'utilizzo degli oneri pari a 700.000 Euro; uno il ricorso al discorso dell'uso delle multe, da sempre utilizzato in tutte le Amministrazioni Comunali, basta leggere i giornali, non è che a Saronno gli Ausiliari del traffico sono particolarmente cattivi, vanno a ricordare a chi posteggia sui marciapiedi a danno del portatore di handicap o della mamma col passeggino che lì ha sbagliato qualcosa, perché il marciapiede non è suo, Consigliere Veronesi. Per cui, 500.000 sono determinate da multe da riscossione coattiva di precedenti entrate e non sono avvenute negli anni scorsi.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Consigliere Gilardoni, concluda.

**SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)**

Ho finito. Per cui, se nella delibera si dice che gli oneri di urbanizzazione sono okay; che delle multe sono okay; che la riscossione coattiva è sotto di 160.000 Euro; che ci sono dubbi di realizzazione del finanziamento dello Stato per quasi 200.000 Euro e, per finire, che

bisognerà da oggi in poi fare un attento controllo sulla progressiva disponibilità delle risorse correnti, perché molto probabilmente avremo delle ulteriori difficoltà derivanti da quelli che saranno il gettito delle tasse locali, delle imposte locali, a questo punto veramente mi chiedo - agganciandomi ai miei colleghi - dopo la preoccupazione espressa dal Dirigente del vostro settore, che nonostante il buco di 140 più 200, pari a 340, perché questo è ancora un'incognita, mi chiedo come potete immaginare di impegnare 125.000 Euro...

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Consigliere Gilardoni, il tempo è esaurito.

**SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)**

...che squadrerebbe completamente questa previsione garantita dal Dirigente del settore.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Consigliere Gilardoni. Consigliere Impari, per il secondo intervento. Prego.

**SIG. IMPARI FRANCESCO (Movimento 5 Stelle Saronno)**

Sì, un breve intervento vorrei fare. Francesco Impari, Movimento 5 Stelle. Essendo Movimento 5 Stelle ed essendo un po' slegati dalle logiche dei vari partiti, abbiamo una bella fortuna, che è quella di poter guardare male un po' chi ci pare e piace.

In questo caso devo un po' guardare male il mio collega Licata, qui seduto di fianco, perché cito: "è curioso riscoprire quali saranno quelle entrate alternative che tutti citano...", la citazione l'hanno fatta loro, l'hanno scritta loro questa frase all'interno del bilancio consuntivo, primo. Secondo...

(Intervento fuori microfono)

**SIG. IMPARI FRANCESCO (Movimento 5 Stelle)**

E' scritto nella delibera, esattamente, ed è esattamente conforme a quello che sto dicendo io, primo. E, secondo, sempre in maniera umile, ripeto, lui vede solo due modi straordinari, due modi per alzare le entrate del Comune: aumentare le tasse o ridurre i servizi.

Allora, io non vengo dalla luna, vengo da Saronno, vicino a me c'è un paese che si chiama Lazzate e a Lazzate - lo dico tante volte - hanno creato ... **(02.45.35)**. Ad oggi contano all'interno di ... **94 imprese** e ci lavorano 500 persone. Quando hanno iniziato a fare questo percorso? Nel 2010. Siamo nel 2015 e già hanno questa struttura. Quando il Comune di Saronno - ma questo è un invito, chiaramente - incomincerà a intraprendere un percorso di questo genere? O continueremo sempre a lamentarci del fatto che la crisi ci cancellerà le aziende? Lazzate ci ha pensato un po' prima di noi. Grazie Lomazzo, chiedo scusa, refuso.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie, Consigliere Impari. Ci sono altri Consiglieri che intendono prendere la parola? Passiamo alla votazione della delibera. Pongo in votazione la delibera avente a oggetto: Verifica del permanere degli equilibri generali del bilancio dell'esercizio finanziario 2015, nonché dello stato di attuazione dei programmi.

Chi è favorevole alzi la mano? Chi è contrario alzi la mano? Contrari i tre Consiglieri del PD e Casali. Chi si astiene alzi la mano? Si astengono i Consiglieri Gilli e Impari.

La delibera è approvata.

Dobbiamo porre in essere l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano? Chi si astiene alzi la mano? Chi è contrario alzi la mano? Quindi hanno votato astensione i Consiglieri del PD, Casali, Impari e Gilli.

La delibera è immediatamente eseguibile.

Passiamo al punto successivo all'Ordine del Giorno... Ah, scusi, il signor Sindaco chiede la parola.

Prego, signor Sindaco.

**SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)**

Grazie. Giusto per precisare che anche la delibera che è appena stata approvata dalla neo Maggioranza è una deliberazione che era della Giunta precedente, della Giunta Porro, quindi ci siamo trovati a dover fare una variazione di bilancio, presentare questa delibera sempre per stare all'interno dei termini di legge, onde evitare problemi di dover comunicare alla Corte dei Conti un debito da parte dell'Amministrazione. Tutto qua, giusto una precisazione.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il signor Sindaco.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI LUNEDÌ 27 LUGLIO 2015

DELIBERA N. 42 C.C. DEL 27.07.2015

OGGETTO: Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 29.5.2015 avente all'oggetto: variazione al bilancio di previsione 2015/2017 - 2° provvedimento.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Passiamo al punto 4 all'Ordine del Giorno: Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 29.5.2015 avente all'oggetto: variazione al bilancio di previsione 2015/2017 - 2° provvedimento.

Chiedo al dottor Caponigro di illustrarci la delibera. Grazie.

Dott. COSIMO CAPONIGRO (Responsabile Servizi Finanziari)

Con Delibera di Giunta n. 134 del 29.5.2015 erano state apportate alcune variazioni al bilancio, variazioni abbastanza urgenti. Per cui, praticamente, sono state ridotte delle spese relative all'EXPO e c'era la necessità di aumentare le spese relative alle elezioni amministrative, in particolare - mi sembra - le prestazioni straordinarie dei dipendenti. Comunque, in generale, c'era da aumentare le spese per le elezioni. Contemporaneamente c'era da aumentare, altresì, le spese relative alle spese per liti e arbitraggi, perché erano stati dati degli incarichi professionali a questo scopo, c'erano da dare degli incarichi professionali a questo scopo e c'era la necessità, soprattutto da un punto di vista

tecnico, di spostare delle spese dalla parte investimenti alla parte corrente, spese che erano finanziate con proventi di concessione edilizia. Praticamente, le spese relative al verde pubblico, una parte delle spese relative al verde pubblico, già contrattualizzate, anziché essere utilizzate per - diciamo -spese straordinarie, sono state spostate sulla parte corrente per finanziare interventi di natura corrente. Quindi, era necessario fare questo tipo di sistemazione e quindi è stata fatta questa Delibera di Giunta con i poteri del Consiglio e che oggi viene portata in Consiglio Comunale.

Il totale delle spese sono 163.150 Euro e viene pareggiato con... Ricordo anche che ci sono le variazioni al bilancio di cassa che sono 128.300 Euro. Anche qui, sono praticamente minori spese e maggiori spese. Ripeto, viene finanziato con lo spostamento, con una minore spesa... una maggiore spesa corrente viene finanziata con lo spostamento dalla parte in conto capitale alla parte corrente. Parliamo di spese finanziate con proventi di concessione edilizia però, cioè una cosa... un aspetto tecnico, diciamo.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Dottor Caponigro. E' aperto il dibattito su questo punto. Prego i Consiglieri di voler intervenire.

Se nessun Consigliere chiede la parola passiamo alla votazione.

Pongo in votazione la delibera avente oggetto: Ratifica deliberazione di Giunta Comunale 134 del 29 maggio 2015, contenente variazione di bilancio.

Chi è favorevole alzi la mano? Chi è contrario alzi la mano? Chi si astiene alzi la mano? Si astengono i Consiglieri Gilli e Impari.

La delibera è approvata.

Passiamo alla votazione per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario alzi la mano. Chi si astiene alzi la mano.

Astenuti i Consiglieri Gilli e Impari.

La delibera è immediatamente eseguibile.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI LUNEDÌ 27 LUGLIO 2015

DELIBERA 43 C.C. DEL 27.07.2015

OGGETTO: Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 4.6.2015 avente all'oggetto: variazione al bilancio di previsione 2015/2017 - 3° provvedimento.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Passiamo ora al quinto punto all'Ordine del Giorno, che ha per oggetto: Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 4.6.2015 contenente variazione al bilancio.

Invito il Dottor Caponigro a illustrare la delibera. Grazie.

Dott. COSIMO CAPONIGRO (Responsabile Servizi Finanziari)

Con la Delibera n. 139 sempre di Giunta sono state apportate ulteriori modifiche in presenza di spese abbastanza urgenti. Praticamente sono state finanziate le spese per il gemellaggio con una riduzione delle spese dell'EXPO 2015, gemellaggio con Challans. C'era anche da destinare il trasferimento alla Fondazione Teatro, un trasferimento proveniente dal Ministero. Era da inserire in bilancio sia in parte entrata che in parte uscita, quindi qui abbiamo un aumento di spesa e una... no, sono maggiori spese finanziate con minori spese, anche qui.

La variazione di cassa è solo 18.000 Euro perché si prevedono flussi di cassa per 18.000 Euro.



**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Dottor Caponigro per l'illustrazione. Il dibattito è aperto. Se ci sono dei Consiglieri che vogliono intervenire, prego.

Possiamo passare alla fase di votazione. Pongo in votazione la delibera avente a oggetto: Ratifica deliberazione di Giunta Comunale 139 del 4 giugno 2015, contenente variazione di bilancio.

Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario alzi la mano. Nessun contrario. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri Gilli e Impari.

La delibera è approvata.

Passiamo alla votazione per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario alzi la mano. Nessun contrario. Chi si astiene alzi la mano. Astenuto il Consigliere Impari e il Consigliere Gilli.

Per cui, anche la delibera è approvata per l'immediata eseguibilità.

L'Assessore Vanzulli chiede la parola. Prego.

**SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Vicesindaco - Assessore al Bilancio)**

Chiedo la parola solamente per fare una puntualizzazione. Credo che la competenza dell'Assessore al Bilancio, come voi mi insegnate, è quella di mettere alla Giunta e al Sindaco - come dire - mettere sul tavolo tutti i conti, le entrate, le uscite, le possibilità e le non possibilità. Poi sarà al Sindaco e alla Giunta prendere le decisioni in base a quello che riterranno più opportuno. Ciò non toglie che i numeri poi vanno ad influire sulle persone. Ho avuto il sociale per 18 anni e lo so benissimo, quindi l'affermazione di prima non era un "andiamo verso i numeri senza tenere in considerazione le persone". Le persone sono la prima cosa e poi i numeri vanno a dare un servizio alle persone.

Lo volevo sottolineare perché sembrava una cosa così fredda e meccanica che non lo era, almeno per quanto mi riguarda. Scusate.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio l'Assessore Vanzulli.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI LUNEDÌ 27 LUGLIO 2015

DELIBERA 44 C.C. DEL 27.07.2015

OGGETTO: Nomina Commissione Comunale per la formazione degli elenchi dei Giudici Popolari.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Passiamo al sesto punto all'Ordine del Giorno che ha per oggetto: Nomina della Commissione Comunale per la formazione degli elenchi dei Giudici Popolari.

Richiamata la propria deliberazione n. 28 del 14.10.2010, divenuta esecutiva a norma di legge, relativa alla nomina della Commissione di cui all'oggetto; rilevata l'urgente necessità di provvedere al rinnovo di detto Consesso, a seguito delle elezioni amministrative del 31 maggio 2015; visto l'art. 13 della Legge 10 aprile 51, n. 287, sulla composizione ed elezione della Commissione di cui trattasi; dato atto che il predetto Consesso è composto dal Sindaco o da un suo delegato, e da due Consiglieri Comunali, uno indicato dalla Maggioranza e uno indicato dalla Minoranza, si è ritenuto dover procedere con voto limitato ad un solo nominativo.

Diamo la parola a un Consigliere della Maggioranza e a un Consigliere dell'Opposizione per la nomina.

State già votando?

Chiamo come scrutatori i Consiglieri Pagani, Borghi e Guzzetti. Grazie.

*(Si procede con la votazione segreta)*

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Visto l'esito delle votazioni segrete, che hanno dato i seguenti risultati: Consiglieri presenti 20, in quanto non ha preso parte alla votazione il Consigliere Volontè; votanti 20; accertati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori Pagani, Borghi e Guzzetti, il signor Codega ha ottenuto 13 voti, bianca 1 scheda, nessuna nulla e Licata n. 6 voti.

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, primo comma della Legge 267 del 18 agosto 2000, il Consiglio Comunale delibera di nominare membri della Commissione Comunale per la formazione degli elenchi dei Giudici Popolari i seguenti Consiglieri: il signor Antonio Codega in rappresentanza della Maggioranza; il signor Francesco Licata in rappresentanza della Minoranza; oltre al Sindaco, o suo delegato, quale Presidente della stessa.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI LUNEDÌ 27 LUGLIO 2015

DELIBERA 45 C.C. DEL 27.07.2015

OGGETTO: Comunicazione di deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Passiamo al punto 7 dell'Ordine del Giorno che ha per oggetto un prelevamento dal Fondo di riserva della Giunta, delibera n. 77 del 16 aprile 2015.

La Giunta Comunale ha prelevato dal Fondo di riserva un totale di 45.000 Euro.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI LUNEDÌ 27 LUGLIO 2015

DELIBERA 46 C.C. DEL 27.07.2015

OGGETTO: Interpellanza presentata dal Gruppo Tu@Saronno a riguardo dei fatti di via Varese avvenuti in data 25 luglio 2015.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Abbiamo un ulteriore punto all'Ordine del Giorno. E' giunta questa mattina una interpellanza a firma del Consigliere Franco Casali, che ha per oggetto: Interpellanza per il Consiglio Comunale del 27 luglio, a riguardo dei fatti di via Varese avvenuti in data 25 luglio.

Leggo il testo dell'interpellanza: "Egregio signor Sindaco, con la presente le facciamo richiesta ufficiale di relazionare brevemente, nel corso della seduta del Consiglio Comunale di lunedì 27 luglio, sui preoccupanti fatti avvenuti sabato 25 luglio intorno le 21.30, quando una persona ha cercato di entrare armata di fucile nel ristorante McDonald's di via Varese, pare per regolare alcuni conti in sospeso con un rivale.

Fatti come questi, gravissimi, non sono abituali per la nostra città, dato che anche i recenti e incresciosi episodi di scontri tra bande, sempre nell'area che va dalla Stazione nord a Teatro, non hanno mai visto la presenza di armi da fuoco, ne hanno mai coinvolto direttamente i cittadini saronnesi, in questo caso messi invece in serio pericolo, sventato solo dalla prontezza encomiabile di un vigilante del locale.

Le chiediamo quindi, cortesemente, di riportare la versione ufficiale di quanto accaduto, grazie al suo rapporto privilegiato con le Forze dell'Ordine e riferirci, per quanto possibile, circa lo stato attuale delle indagini; indicare cosa intende porre concretamente in atto nel breve periodo, per affrontare i problemi della sicurezza a Saronno.

Certi della sua sensibilità sul tema della sicurezza cittadina e consapevoli delle tempistiche strettissime a riguardo di questa richiesta, confidiamo che possa sottrarre qualche minuto ai punti all'Ordine del Giorno per poter dare una risposta a quanto da noi richiesto".

Il Consigliere Casali ha tre minuti di tempo se vuole integrare l'interpellanza.

Prego, Consigliere Casali.

**SIG. FRANCO CASALI (Tu@Saronno)**

Innanzitutto ringrazio perché non c'era l'obbligo di rispondere oggi, se ricordo doveva arrivare tre giorni prima, però il fatto è avvenuto sabato. Io e direi anche altri colleghi siamo ben consapevoli della difficoltà di gestire la sicurezza a Saronno, in Lombardia, in Italia, nel mondo ovviamente, vediamo tutti i fatti che succedono e lo sapevamo prima. Il motivo di questa interrogazione è perché ci si cali nella realtà di Saronno e non serve fare dichiarazioni che gli immigrati clandestini che delincono o chi delinque deve essere rispedito a casa, prima di tutto perché il Sindaco, o nessuno qui, ha poteri di questo tipo, non siamo a livello di Ministro dell'Interno e, in ogni caso, è estremamente difficile fare questa cosa. Caliamoci nella realtà di Saronno e con le forze che competono all'Amministrazione Comunale cerchiamo di dare e fare qualche cosa.

Il motivo dell'interrogazione è questo, cercare... mi rendo anche conto che sono passate poche settimane dalle elezioni, mi rendo conto - l'ho detto prima - che il problema è complesso, è difficile, però penso che principalmente la campagna elettorale della Lega sia stata vinta sul tema sicurezza. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Casali. Lascio la parola al signor Sindaco per la risposta.

**SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)**

Grazie. Allora, innanzitutto mi fa piacere che, anche se purtroppo a causa di fatti eccezionali, chi fino a poche settimane fa riteneva che il problema della sicurezza fosse un'invenzione della Lega dai banchi dell'Opposizione, oggi si rende conto che il buonismo, l'eccessivo buonismo, l'eccessivo permissivismo, il considerare la Polizia locale di Saronno un peso e non una risorsa ha portato su Saronno questo livello di delinquenza.

Subito dal primo giorno dell'insediamento, collaborando con la Polizia locale cittadina, ho chiesto di aumentare i controlli proprio presso la zona della Stazione e quella del centro, per dare un primo segnale di interesse sul tema. Questo sono ben consapevole che non va a risolvere il problema in toto, sono ben consapevole che non è sufficiente a risolvere il problema, ma lo scorso Consiglio Comunale accennavo a che cosa? Al fatto che i nostri Agenti giravano con delle radiotrasmittenti con le batterie esaurite. Non c'è stata l'attenzione ad aiutare la nostra Polizia locale negli ultimi cinque anni ad operare in maniera seria e coerente con l'esigenza della nostra città. Questo è un qualcosa che tengo a precisare. Altra cosa è che - e già è successo anche nelle ultime settimane - ogniqualevolta la nostra Polizia locale o anche altre Forze dell'Ordine arrestano, fermano dei delinquenti, questi davanti a un Giudice si prendono una multa e il giorno dopo sono nuovamente liberi, perché? Perché c'è stata la depenalizzazione dei reati voluta da determinate forze politiche in Parlamento. Questo non possiamo estraniarlo dalla realtà locale e alla stampa, se permette Consigliere Casali, io rilascio le dichiarazioni che ritengo più opportune, sia che riguardino Saronno, che riguardino la Provincia, che riguardino la Regione o che riguardino quello che succede in Parlamento, perché se ricade su Saronno, ricade sulla vita del saronnesi, mi permetto di lanciare determinati messaggi politici.

Mi chiede di riportare la versione ufficiale di quanto accaduto, grazie al rapporto privilegiato con le Forze dell'Ordine e mi chiede di poter riferire qui in diretta radio e in diretta tv, per quanto possibile, circa lo stato attuale delle indagini.

Se le indagini sono in corso, come posso venir qui a raccontare a tutti gli ascoltatori quello che stanno facendo le Forze dell'Ordine per riuscire ad

acciuffare i criminali? Vorrebbe dire aiutare direttamente i presunti criminali in fuga a trovare una fuga ancora più facilitata. Quindi, non posso, è una questione di riservatezza e di responsabilità in questa serata poter accennare a quello che sta accadendo. Le posso accennare che sono ovviamente in contatto con la Polizia locale, che siamo in contatto con i Carabinieri e la Prefettura, ma non posso dire oltre. Mi dispiace per i cittadini che vorrebbero sapere - come dire - in diretta live tutte queste cose, ma non le posso raccontare.

Indicare cosa intendo porre concretamente in atto nel breve periodo per affrontare i problemi della sicurezza a Saronno. Per tutta la campagna elettorale ho sempre detto che i primi mesi sarebbero serviti a fare il quadro, a fare la fotografia dello stato attuale della macchina comunale, ed è questo che la Giunta sta facendo, oltre che ovviamente a lavorare sui temi quelli più contingenti e con le scadenze, quelle immediate.

Insieme al Comandante della Polizia locale, il Comandante Sala, ci stiamo confrontando quotidianamente sui problemi e sull'indirizzo politico che questa Amministrazione desidera avere sul tema della sicurezza in città e questa collaborazione sta portando ad avere delle proposte che stiamo valutando. Non mi si chieda, anche in questo caso, di dettagliare le proposte perché, cosa facciamo? Andiamo a raccontare agli spacciatori cosa andremo a fare? Come tenteremo di andare a colpirli? Tramite quali ordinanze o quali interventi, o con quale presidio del territorio?

Io sinceramente non me la sento di andare a suggerire loro come svicolare dai nostri prossimi interventi. Quando ci saranno le azioni, quando le azioni verranno eseguite, allora lo comunicheremo a tutti. E' chiaro che è desiderio di questa Amministrazione avere, nelle prossime settimane, la composizione di una Commissione sulla Sicurezza, cosa che negli ultimi cinque anni non abbiamo avuto. Quindi, in quel caso, i Consiglieri Comunali potranno collaborare con l'Amministrazione nel portare idee o verificare anche eventuali lacune. Quindi, questo è quello che sto facendo insieme alla collaborazione non solamente della Polizia locale ma anche delle altre Forze dell'Ordine, e chi sul territorio è preposto per legge a occuparsi di sicurezza pubblica.

So che non sto dando soddisfazione a quella che è la sua richiesta, non è una posizione politica o qualcosa contro di lei, o contro la sua



interpellanza, ma che veramente per una questione di riservatezza legata alle indagini non posso veramente dire oltre.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il signor Sindaco. Il Consigliere Casali ha diritto di esprimere o meno la propria soddisfazione.

**SIG. FRANCO CASALI (Tu@Saronno)**

Ringrazio nuovamente per la risposta. Due cose: uno, io non ho mai negato che esista un problema di sicurezza a Saronno, diverso come Tu@Saronno noi l'abbiamo posto come uno dei tanti problemi che ci sono; secondo, non nego a nessuno, men che meno al Sindaco, il diritto di esprimere, di pensare e dire quello che vuole alla stampa. La mia considerazione era molto diversa, un conto è fare delle dichiarazioni che attengono alla realtà locale e in cui si può incidere più o meno in tempi rapidi, più o meno con difficoltà o facilità, altro è dire che i clandestini che delinquono dovrebbero essere rimandati al loro paese. Questa non è ovviamente... e questo era il tono del mio intervento, non è una considerazione... è politica, si può fare, ma non risolve il problema e non attiene alla gestione di Saronno, perché non compete al Sindaco fare questi tipi di scelte.

Comunque la ringrazio nuovamente, non intendevo avere una risposta nei termini così dettagliati sull'esito delle indagini, ma mi è sufficiente sapere che il Sindaco è in contatto con i Carabinieri e che le indagini stanno proseguendo, e speriamo di sapere presto e che si trovi chi ha compiuto questo episodio delittuoso che per fortuna non si è concluso peggio di quanto è andato. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Casali. L'Ordine del Giorno è esaurito, ringrazio i cittadini che hanno assistito fino alla fine a questo Consiglio Comunale, ringrazio i cittadini che ci ascoltano per radio e che ci hanno seguiti con la prima diretta in live video streaming. Buona serata e buona notte a tutti.